



**REVISIONE PERIODICA DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE  
DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI VERONA**

Art. 20 commi 1-3 del D.Lgs 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i

**RELAZIONE TECNICA**

**DATI RELATIVI ALL'ANNO 2020**



## SOMMARIO

1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE .....	1
2. PREMESSA.....	1
3. CRITERI REDAZIONALI .....	3
4. PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL'UNIVERSITA' DI VERONA .....	3
5. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE .....	4
5.1. Rappresentazione grafica .....	4
6. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE .....	5
6.1. Partecipazioni dirette .....	5
7. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI .....	5
7.1. VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE .....	6
7.2. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L. ....	10
7.2.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi .....	13
7.2.2. Analisi delle performance economico finanziarie .....	14
7.2.3. Sintesi .....	14
7.3. SMACT S.C.P.A.....	15
8.3.1 Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi .....	18
8.3.2 Analisi delle performance economico finanziarie .....	20
8.3.3 Stato di avanzamento del programma di attività.....	20
8.3.4 Sintesi .....	21
<b>ALLEGATI</b> .....	<b>21</b>



## 1. ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

<b>A.1. Denominazione</b>	Università degli Studi di Verona
<b>A.2. Rappresentante legale</b>	Rettore – Prof. Pierfrancesco Nocini
<b>A.3 Dati di contatto</b>	
Indirizzo	Via dell'Artigliere, 8 – 37129 Verona
Recapiti telefonici	045/8028252 – 045/8028064
Posta elettronica certificata	ufficio.protocollo@pec.univr.it
<b>A.4. Responsabile del Procedimento (se diverso dal rappresentante legale)</b>	Dott. Giorgio Gugole

## 2. PREMESSA

La presente relazione viene redatta in attuazione della previsione dall'art. 20, commi 1-3 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 175 “*Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*” (TUSP).

La norma prevede l'obbligo per le Pubbliche amministrazioni di attuare, entro il 31 dicembre di ogni anno, “*un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione*”.

Il legislatore ha individuato una serie di criteri specifici che devono essere verificati dalle Amministrazioni pubbliche nell'analizzare le proprie partecipazioni societarie, che di seguito si sintetizzano:

### 1- Forma giuridica – Art. 3 comma 1 TUSP

Il legislatore limita la partecipazione delle pubbliche amministrazioni esclusivamente in società anche consortili, costituite in forma di società per azioni o di società a responsabilità limitata, anche in forma cooperativa.

### 2- Necessarietà e attività consentite – Art. 4 commi 1 e 2 TUSP

E' fatto divieto alle pubbliche amministrazioni, direttamente o indirettamente, di costituire, acquisire o mantenere partecipazioni anche di minoranza in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi, **non strettamente necessarie** per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Inoltre, è ammessa la partecipazione in società **solo per lo svolgimento delle seguenti attività**:

- produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D.Lgs n. 50 del 2016;
- realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D.Lgs n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;



- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D.Lgs n. 50 del 2016.

Il TUSP prevede alcune eccezioni che non verranno analizzate in quanto l'Università di Verona non detiene partecipazioni di tale natura (es. società per la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche; società aventi per oggetto esclusivo la gestione di fondi europei ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea ecc.)

### **3- Rapporto tra dipendenti e numero degli amministratori – art. 20 comma 2 lett. b TUSP**

Ulteriore criterio di analisi riguarda il rapporto tra l'entità del personale dipendente ed il numero di amministratori della società partecipata e prevede la razionalizzazione di *“società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti”*.

### **4- Società con attività analoghe o similari – art. 20 comma 2 lett. c e g TUSP**

Le Pubbliche Amministrazioni sono tenute a razionalizzare le *“partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali”* e a valutare *“la necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4”*.

### **5- Analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento) – Art. 20 comma 2 lett. d,e,f TUSP**

Il legislatore individua alcuni dati di bilancio ritenuti significativi che devono essere analizzati e ritiene applicabile la razionalizzazione alle partecipazioni con le seguenti caratteristiche:

- *“partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti”*;
- *“partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro”*
- *l'analisi dei costi delle società in quanto impone la “necessità di un contenimento dei costi di funzionamento”*.

### **6- Oneri di motivazione analitica - art. 5 , commi 1 e 2**

Il legislatore prevede un onere di motivazione “rafforzato” nel caso in cui una Pubblica amministrazione decida di acquistare o costituire una società. In particolare, l'atto deliberativo di acquisto della partecipazione o della costituzione di una società che deve essere analiticamente motivato in ordine:

- a) alla necessità della società per il perseguimento delle finalità istituzionali;
- b) alle ragioni e finalità di tale scelta anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di destinazione alternativa di risorse pubbliche;
- c) alla gestione diretta o esternalizzata del servizio affidato.

Il rinvio della norma di revisione a tali obblighi impone di controllare la sussistenza di tali motivazioni all'interno degli atti deliberativi<sup>1</sup>.

---

<sup>1</sup> Nell'anno 2020 l'Università di Verona non ha acquistato partecipazioni né costituito nuove società, pertanto, il rispetto di tale criterio non è stato oggetto di analisi.



### 3. CRITERI REDAZIONALI

La relazione è stata redatta tenendo conto degli “*Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al Censimento delle partecipazioni pubbliche*” del Ministero dell’Economia e delle Finanze – Dipartimento del Tesoro e della Corte dei Conti<sup>2</sup>.

Al fine di agevolare la comprensione e la fruibilità si anticipa di seguito l’oggetto e la struttura della stessa.

#### Oggetto

La relazione contiene l’analisi dell’assetto complessivo delle **società** in cui l’Università di Verona, al 31 dicembre 2020, detiene partecipazioni, dirette o indirette.

L’analisi è stata condotta considerando:

- Le partecipazioni societarie **detenute direttamente** dall’Ateneo;
- Le partecipazioni societarie **detenute indirettamente** dall’Ateneo, secondo la definizione contenuta all’art. 2 comma 1, lettera g) del D.Lgs. 175/2016 che di seguito si riporta: “*la partecipazione in una società detenuta da un’amministrazione pubblica per il tramite di società o altri organismi soggetti a controllo da parte della medesima amministrazione pubblica*”.

Restano esclusi dalla ricognizione gli altri soggetti partecipati dall’Ateneo aventi forma diversa da quella societaria quali consorzi, associazioni e fondazioni. L’analisi di tali enti sarà oggetto di un separato provvedimento.

La partecipazione in tali soggetti è stata comunque presa in considerazione ai fini della valutazione dell’esistenza di eventuali sovrapposizioni di attività con le partecipazioni societarie.

#### Struttura

Nella prima parte della relazione verrà illustrato il portafoglio delle partecipazioni detenute dall’Università degli Studi di Verona al 31.12.2020, offrendone una rappresentazione grafica ed indicando per ognuna la relativa quota di partecipazione.

Segue un quadro di sintesi delle azioni programmate, che anticipa l’esito della ricognizione per ciascuna partecipazione.

Infine, vengono fornite le informazioni di dettaglio sulle singole partecipazioni con l’indicazione, per ciascuna, delle attività svolte, dei principali dati di bilancio e la valutazione della loro coerenza con le disposizioni del TUSP.

### 4. PORTAFOGLIO PARTECIPAZIONI DETENUTE DALL’UNIVERSITA’ DI VERONA

L’analisi ha consentito di individuare, al 31 dicembre 2020, n. 3 società partecipate direttamente dall’Università di Verona, di seguito indicate:

- 1- Veneto Nanotech S.C.P.A. in liquidazione
- 2- Centro Ricerche Cliniche di Verona – CRC S.r.l.
- 3- SMACT S.c.p.a.

L’Università di Verona non ha partecipazioni indirette.

Si precisa che non sono state oggetto di analisi le due partecipazioni ancora detenute dalla società Veneto Nanotech S.r.l. in liquidazione, considerato che la società è in concordato liquidatorio e che sono in corso le procedure per la vendita delle suddette partecipazioni, come di seguito meglio descritto.

---

<sup>2</sup> [LINK](#)

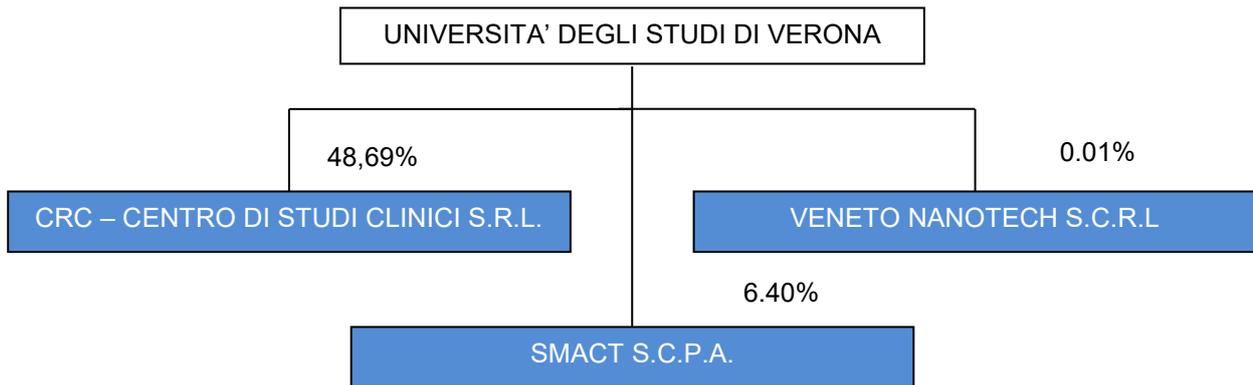


## 5. SCHEMA DELLE PARTECIPAZIONI DETENUTE

### 5.1. Rappresentazione grafica

#### 5.1.1. Partecipazioni dirette

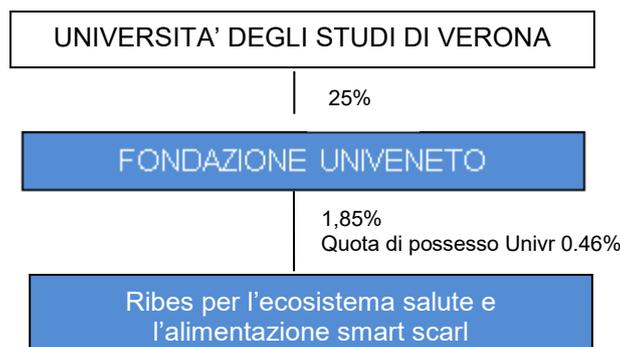
L'Università di Verona non risulta essere, in nessuna società indicata, socio di maggioranza.



#### 5.1.2. Partecipazioni indirette

Le Società partecipate dall'Università di Verona, non risultano avere partecipazioni dirette.

Si ritiene tuttavia opportuno segnalare che la Fondazione UNIVENETO, partecipata dall'Università di Verona insieme alle altre tre Università del Veneto, ha una partecipazione diretta in una società denominata "Ribes per l'ecosistema, salute e l'alimentazione SMART" S.c.a.r.l. (RIBES NEST) costituita in data 12.01.2017.



Rientrano nell'obbligo di revisione periodica, ai sensi del TUSP, le società di capitali partecipate da Fondazioni controllate dall'Università. Tenuto conto che la Fondazione Univeneto non è ente controllato dall'Università di Verona tale partecipazione esce dal perimetro del TUSP.

Ai fini informativi segnaliamo tuttavia che la Società è definita come Rete innovativa regionale, RIBES-NEST, che nasce per agevolare la crescita e lo sviluppo attraverso l'interazione tra settori tradizionali e settori emergenti che gravitano intorno all'ecosistema della salute e dell'alimentazione smart. I soggetti coinvolti sono principalmente imprese del territorio caratterizzate da una vision comune: l'attenzione verso la ricerca scientifica e l'innovazione applicata a prodotti e processi.



L'azionariato pubblico rispetto all'azionariato privato riveste dimensioni ridotte, pari al 5,55% del capitale complessivo.

Unico bilancio disponibile è al 31.12.2019. Di seguito i valori sintetici di bilancio

	31/12/2019	31/12/2018	31/12/2017
<b>Attivo</b>	<b>48.832</b>	<b>51.001</b>	<b>21.324</b>
<b>Patrimonio netto</b>	<b>37.956</b>	<b>30.252</b>	<b>14.031</b>
<b>Utile/perdita di esercizio</b>	<b>7.704</b>	<b>16.221</b>	<b>-10.569</b>

## 6. RICOGNIZIONE DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE

### 6.1. Partecipazioni dirette

<b>NOME PARTECIPATA</b>	<b>CODICE FISCALE PARTECIPATA</b>	<b>QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA</b>	<b>ESITO DELLA RICOGNIZIONE</b>	<b>NOTE</b>
Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione	03845260284	0,01%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	In concordato liquidatorio
Centro Ricerche Cliniche S.r.l.	03549600231	48,69%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	
SMACT S.c.p.a.	04516580273	6,40%	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI	

## 7. ANALISI DELLE SINGOLE PARTECIPAZIONI



## 7.1. VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	
Codice Fiscale	03845260284
Denominazione	Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione
Data di costituzione della partecipata	31 luglio 2003
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	CONCORDATO LIQUIDATORIO
Data di inizio della procedura <sup>(1)</sup>	2016
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Stato	ITALIA
Provincia	PADOVA
Comune	PADOVA
CAP*	35131
Indirizzo*	PASSEGGIATA ARTURO MIOLATI 2
Telefono*	/
FAX*	/
Email*	cp41.2015padova@peccconcordati.it

\*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Attività 1	72.19.09 – Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Società in house	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO



**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	72.19.09 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria
Numero medio di dipendenti	0
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	1
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	18.424 €
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	10.000 €

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	Sì	Sì	Sì	Sì	Sì
Risultato d'esercizio	- 15.787	-663.499,00	-31.873,00	- 101.136,00	5.918.085

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0	0
A5) Altri Ricavi e Proventi	141.253	174.156	80.179
di cui Contributi in conto esercizio	0	0	0

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (art. 4, c. 2, lett a) INATTIVA
Descrizione dell'attività	Attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle nano-biotecnologie e attività connesse alle applicazioni industriali di tali tecnologie
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
L'Amministrazione ha fissato, con proprio provvedimento, obiettivi specifici sui costi di funzionamento della partecipata? (art.19, c, 5) <sup>(10)</sup>	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Note*	SOCIETÀ IN CONCORDATO LIQUIDATORIO

\*Campo con compilazione facoltativa.



La Società è stata costituita il 31 luglio 2003 dalla Regione Veneto, socio di maggioranza, insieme alle quattro Università del Veneto, la Federazione regionale industriali del Veneto, il Comune di Padova, la Cardine Finanziaria S.p.A., la Plastal S.p.A e la M.B.N. S.r.l. con lo scopo di istituire un'organizzazione comune tra i partecipanti finalizzata al coordinamento, la promozione e lo svolgimento delle attività di ricerca e sviluppo nel settore delle nanotecnologie e delle attività connesse, funzionali ad una applicazione industriale. L'Università di Verona ha approvato l'adesione con le delibere del Consiglio di amministrazione del 30 maggio e del 25 luglio 2003.

Il 6 luglio 2015, constatata dall'assemblea straordinaria, l'impossibilità di ripristinare il capitale sociale, la società è stata posta in liquidazione ed è stato nominato liquidatore il Dott. Giuseppe Vencato.

Il 15 gennaio 2016 la società è stata ammessa alla procedura di concordato preventivo, omologato con provvedimento del Tribunale di Padova del 17-21 novembre 2016 ed è stato nominato liquidatore giudiziale il dott. Gaetano Terrin.

Nel corso del 2018, in una logica di contenimento dei costi, la società è stata trasformata da SPA (consortile) a SRL (consortile). La trasformazione ha consentito di affidare la revisione legale dei conti al collegio sindacale. Con delibera del 16 settembre 2020 l'assemblea ha deciso di nominare per il triennio 2020-2022 un sindaco unico, cui è affidata anche l'attività di revisione legale, individuato nella persona del dott. Marco Buzzavo.

Di seguito si riporta in sintesi quanto esposto dal liquidatore giudiziale, dott. Gaetano Terrin, nelle relazioni periodiche redatte ai sensi dell'art. 33 comma 5 L.F. relative all'attività svolta all'anno 2020.

#### Realizzo dell'attivo patrimoniale

Il dott. Terrin informa che, a seguito dei tre esperimenti di vendita deserti, restano da vendere le seguenti partecipazioni:

- partecipazione nella società Krystalia S.r.l per il prezzo di euro 1.539,00 (prezzo base di euro 1.900,00);
- partecipazione nella società Bilcare Technologies Italia S.r.l. per euro 81,00 (prezzo base di euro 100,00).

Con riferimento alla partecipazione detenuta in Krystalia S.r.l., a seguito del ricevimento di un'offerta di acquisto per € 1.539,00, sono in corso le procedure per la cessione tramite procedura competitiva.

Per la partecipazione in Bilcare la procedura sta valutando, previa autorizzazione dei competenti organi, di rinunciare alla realizzazione di tale attivo, in quanto la cessione non sembrerebbe conveniente considerati i costi fissi che dovrebbero essere sostenuti per la procedura di vendita a fronte del prezzo che potrebbe essere incassato.

#### Contenziosi:

al 31.12.2020 risultano pendenti i seguenti giudizi:

- **Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione VS Camera di Commercio di Vicenza** – azione per inadempimento contrattuale - il Tribunale di Venezia con sentenza del 5.12.2018 ha condannato la Camera di Commercio al pagamento in favore della società di € 60.000,00, oltre agli interessi di legge e al pagamento delle spese processuali. La Camera di Commercio ha presentato atto di citazione in appello avverso la sentenza, la causa è attualmente pendente dinanzi alla Corte di Appello di Venezia che ha fissato l'udienza per la precisazione delle conclusioni al 20.9.2021;
- **Veneto Nanotech S.c.r.l. in liquidazione VS MIUR** – impugnativa di due D.M. con cui è stata disposta la revoca di finanziamenti in favore della società – in data 3.10.2019 si è tenuta dinanzi al Tribunale di Roma l'udienza di precisazione delle conclusioni, la causa è tuttora trattenuta in decisione.

#### Prospettive

Il dott. Terrin evidenzia che al momento è presumibile ritenere che il concordato non sarà in grado di soddisfare integralmente i creditori privilegiati e il soddisfacimento dei creditori chirografari nella misura percentuale stimata dalla società nella proposta concordataria (4.78% n.d.r.).

In particolare, il realizzo dell'attivo riscontra i seguenti problemi:

- sequestro preventivo di somme: il Tribunale di Milano, con provvedimento del 4.7.2019 ha disposto nei confronti della società il sequestro preventivo della somma di € 582.083,00 depositata sul rapporto di conto



corrente della società presso Ubi banca S.p.A, per non aver Veneto Nanotech adottato ed attuato efficacemente i modelli di organizzazione e gestione idonei a prevenire determinati reati della specie di quelli verificatesi per conto e nell'interesse della società stessa e nei confronti di altri due soggetti - persone fisiche. Il 16 dicembre 2020 il GUP ha disposto il rinvio a giudizio di tutti gli imputati fissando l'udienza filtro al 9 febbraio 2021.

- credito verso CIVEN: 563.000 euro circa. Come è noto, il soddisfacimento di tale credito è collegato all'esito del contenzioso in essere tra CIVEN e la Regione Veneto.
- impossibilità di prevedere il recupero dei seguenti contributi per progetti: di 226.670,18 di cui 42.000 euro in contenzioso con la Camera di Commercio di Vicenza) oltre a complessivi € 1.118.010,88 legati al contenzioso con il MIUR.
- difficoltà di recupero giudiziale di €. 44.450,00 dovuto da ML biotech, per mancanza di attivo "aggredibile". La procedura sta valutando se abbandonare il credito in considerazione della relazione tra costi da sostenere e benefici che comporterebbe la prosecuzione della relativa azione giudiziaria per il recupero della somma.

Si dà atto infine che la completa esecuzione del piano concordatario subirà un ritardo rispetto al termine dei 36 mesi a causa, principalmente, dei contenziosi pendenti.

Si allega il bilancio al 31.12.2020 approvato nell'assemblea dei soci il 10.09.2021 (**allegato A**).

All'esito dell'analisi effettuata, considerata l'entità irrisoria della partecipazione dell'Università di Verona, si ritiene di proseguire nella normale attività di monitoraggio che l'Università esercita sulle proprie partecipate.



## 7.2. CRC – CENTRO DI RICERCHE CLINICHE S.R.L.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	03549600231
Denominazione	CRC - Centro di ricerche cliniche S.r.l.
Data di costituzione della partecipata	13/12/2005
Forma giuridica	SOCIETÀ A RESPONSABILITÀ LIMITATA
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	VERONA
Comune	VERONA
CAP*	37100
Indirizzo*	PIAZZALE STEFANI, 1
Telefono*	+39 045 8126509
FAX*	
Email*	crc.vr@pec.it

\*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	compilazione
Attività 1	72.1 Ricerca e sviluppo sperimentale nel campo delle altre scienze naturali e dell'ingegneria

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO



**DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP**

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	22
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	5
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	NO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	1
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	3.000,00

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	SI	SI	SI
Risultato d'esercizio	25.000,00	3.352,00	21.654,00	2.033,00	-151.845

**1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici**

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.728.019	1.601.418	2.501.787 €
A5) Altri Ricavi e Proventi	134.924	347.559	125
di cui Contributi in conto esercizio	/	/	/

**QUOTA DI POSSESSO (quota diretta e/o indiretta)**

NOME DEL CAMPO	INDICAZIONI PER LA COMPILAZIONE
Tipologia di Partecipazione	DIRETTA
Quota diretta (4)	48,69%

**QUOTA DI POSSESSO – TIPO DI CONTROLLO**

NOME DEL CAMPO	COMPILAZIONE
Tipo di controllo	NESSUNO

**INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE**

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	Produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	Realizzazione e gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e in generale sanitaria
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Necessita di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI
Modalità (razionalizzazione) <sup>(11)</sup>	Scegliere un elemento.
Termine previsto per la razionalizzazione <sup>(11)</sup>	
Note*	

\*Campo con compilazione facoltativa.



### 7.2.1. Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

CRC è una società a responsabilità limitata, costituita dall'Azienda Ospedaliera di Verona, quale socio unico, con atto pubblico in data 13 dicembre 2005, che si occupa di sperimentazione del farmaco.

L'Università di Verona, con provvedimento del Consiglio di amministrazione del 30 maggio 2016, è divenuta socia in data 28 giugno 2016, mediante stipula di atto di acquisto della quota del capitale sociale detenuta dalla società Cromosource s.r.l.

Attualmente CRC è partecipata dall'AOUI, socio di maggioranza per oltre il 51,31% del capitale e dall'Università degli Studi di Verona, socio di minoranza al 48,69%.

Nel corso del 2018 la società ha formalmente adeguato lo statuto alle disposizioni previste dal D.Lgs 175/2016 e smi.

#### 7.2.1.1 Forma giuridica – Art. 3 comma 1 TUSP

Società a responsabilità limitata.

#### 7.2.1.2 Necessarietà e attività consentite – Art. 4 commi 1 e 2 TUSP

Lo scopo sociale della società consiste nella *“realizzazione e gestione delle attività di sperimentazione in materia farmacologica clinica e più in generale sanitaria”*.

La società persegue i propri scopi attraverso la gestione di un “Centro per la Ricerca farmacologica Clinica” che svolge le seguenti attività:

- Promuovere e coordinare la sperimentazione sui farmaci;
- Condurre studi di ricerca clinica con volontari sani e su pazienti;
- Sostenere lo sviluppo della collaborazione scientifica interdisciplinare;

Le ragioni che hanno portato l'Università di Verona all'acquisto della partecipazione nel 2016 risultano a tutt'oggi esistenti.

L'attività svolta da CRC risulta strumentale per il raggiungimento delle finalità istituzionali dell'Ateneo, quale primariamente, la promozione della ricerca scientifica.

Preso atto dell'inscindibilità esistente in ambito medico-chirurgico, tra assistenza e ricerca, l'esistenza del Centro rappresenta un'opportunità unica per i docenti medici dell'Ateneo, che nello svolgimento della loro attività assistenziale, hanno la possibilità di sviluppare filoni di ricerca sia in ambito oncologico che farmacologico.

La società ha sviluppato collaborazioni con le più importanti aziende farmaceutiche mondiali e il Dipartimento di Medicina ha la possibilità di essere coinvolto negli studi anche tramite l'affidamento di consulenze mediche. L'esistenza del Centro dà inoltre la possibilità di accedere a fondi, informazioni, studi e risultati, che in Italia altri centri non avrebbero potuto e, tutt'ora, non possono, fornire.

La partecipazione in CRC S.r.l. può essere considerata come una modalità di “produzione di un servizio di interesse generale”

La “necessarietà” della partecipazione è correlata ai benefici diretti ed immediati apportati a favore dell'attività di ricerca da un lato, e dell'attività assistenziale dall'altro, nonché dall'impossibilità per i soggetti pubblici coinvolti di reperire altrove i requisiti in possesso di tale struttura.

Merita infine di farsi menzione che, nel corso del 2020, la società è stata in prima linea nell'attività di ricerca e sperimentazione contro il virus COVID-19: il Centro, in collaborazione con l'Ospedale Spallanzani di Roma, ha condotto le sperimentazioni del vaccino anti-covid sviluppato da ReiThera Srl.

#### 7.2.1.3 Rapporto tra dipendenti e numero degli amministratori – art. 20 comma 2 lett. b TUSP

Il numero dei dipendenti risulta pari a 22 e il numero degli amministratori pari a 5, compreso il presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.

#### 7.2.1.4 Società con attività analoghe o simili – art. 20 comma 2 lett. c e g TUSP

Non si ravvisa la presenza di società o altri enti partecipati dall'Ateneo che svolgano “attività analoghe o simili”, né possibilità di “aggregazione”.



### 7.2.1.5 Analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento) – Art. 20 comma 2 lett. d,e,f TUSP

#### a) Limiti di fatturato medio nel triennio: > 1.000.000 euro

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
FATTURATO	€ 2.501.912,00	€ 1.948.977,00	€ 1.862.943,00

#### b) Redditività: 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente la presente rilevazione.

	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
Risultato di esercizio	-€ 151.845,00	€ 2.033,00	€ 21.654,00	€ 3.352,00	€ 25.000,00

#### c) Necessità di contenimento dei costi di funzionamento.

Il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 componenti, che non ricevono alcun compenso per l'incarico che svolgono.

Al revisore contabile viene attribuito un compenso di €. 3.000,00.

### 7.2.2. Analisi delle performance economico finanziarie

Di seguito viene riportato l'andamento del Reddito operativo degli ultimi tre anni

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
FATTURATO	€ 2.501.912,00	€ 1.948.977,00	€ 1.862.943,00
Costi della produzione	€ 2.467.347,00	€ 1.913.290,00	€ 1.836.778,00
<b>Risultato</b>	<b>€ 34.665,00</b>	<b>€ 35.687,00</b>	<b>€ 26.265,00</b>

Analizzando il bilancio al 31.12.2020 (**Allegato B**):

1) relativamente alla liquidità:

	2018	2019	2020
Liquidità immediate	€ 190.113	213.380	270.755
crediti a breve	€ 1.704.260	€ 1.397.568	€ 1.317.496
rimanenze	0	0	0
<b>Tot disponibilità</b>	<b>€ 1.894.373</b>	<b>€ 1.610.948</b>	<b>€ 1.588.251</b>
<b>debiti a breve</b>	<b>€ 1.740.926</b>	<b>€ 1.329.378</b>	<b>€ 1.368.537</b>
<b>current test ratio</b>	<b>1,09</b>	<b>1,21</b>	<b>1,16</b>

Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice superiore a 1 è buono.

### 7.2.3. Sintesi

La partecipazione è valutata come necessaria.

Risulta in linea con i criteri previsti dalla normativa e non sono emersi elementi che giustifichino la proposta di azioni volte al contenimento dei costi.

L'Ateneo conferma quindi il mantenimento della partecipazione senza interventi.



### 7.3. SMACT S.C.P.A.

DATI ANAGRAFICI DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Codice Fiscale	04516580273
Denominazione	SMACT S.c.p.a.
Data di costituzione della partecipata	17/12/2018
Forma giuridica	SOCIETÀ CONSORTILE PER AZIONI
Tipo di fondazione	
Altra forma giuridica	
Stato di attività della partecipata	ATTIVA
Società con azioni quotate in mercati regolamentati <sup>(2)</sup>	NO
Società che ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati (ex TUSP) <sup>(2)</sup>	NO
La società è un GAL <sup>(2)</sup>	NO

SEDE LEGALE DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Stato	ITALIA
Provincia	VENEZIA
Comune	VENEZIA
CAP*	30121
Indirizzo*	FONDATA S GIOBBE CANNAREGIO, 873
Telefono*	+39 338 472 1324
FAX*	
Email*	smact.competencecenter@legalmail.it

\*campo con compilazione facoltativa

SETTORE DI ATTIVITÀ DELLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Attività 1	J.62.02 - Consulenza nel settore delle tecnologie dell'informatica
Attività 2	P.85.59.2 - Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale
Attività 3	G.47.99.1 - Commercio al dettaglio di prodotti vari, mediante l'intervento di un dimostratore o di un incaricato alla vendita (porta a porta)

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA PARTECIPATA	
NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società in house	NO
Società contenuta nell'allegato A al D.Lgs. n. 175/2016	NO
Società a partecipazione pubblica di diritto singolare (art.1, c. 4, lett. A) #	NO
La partecipata svolge attività economiche protette da diritti speciali o esclusivi insieme con altre attività svolte in regime di mercato ##	NO



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM (art. 4, c. 9)	NO
Società esclusa dall'applicazione dell'art. 4 con provvedimento del Presidente della Regione o delle Prov. Autonome (art. 4, c. 9)	NO

#### DATI DI BILANCIO PER LA VERIFICA TUSP

NOME DEL CAMPO	Anno 2020
Tipologia di attività svolta	Attività produttive di beni e servizi
Numero medio di dipendenti	9
Numero dei componenti dell'organo di amministrazione	7
Compenso dei componenti dell'organo di amministrazione	NESSUNO
Numero dei componenti dell'organo di controllo	16
Compenso dei componenti dell'organo di controllo	NESSUNO

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018	2017	2016
Approvazione bilancio	SI	SI	COSTITUITA 17.12.2018	COSTITUITA 17.12.2018	COSTITUITA 17.12.2018
Risultato d'esercizio	€1.305.790	€ 196.971			

#### 1. Attività produttive di beni e servizi o Distretti tecnologici

Compilare la seguente sotto-sezione se la "Tipologia di attività svolta" dalla partecipata è: "Attività produttive di beni e servizi" o "Attività di promozione e sviluppo di progetti di ricerca finanziati (Distretti tecnologici)".

NOME DEL CAMPO	2020	2019	2018
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.728	/	/
A5) Altri Ricavi e Proventi	1.400.214	42.303	/
di cui Contributi in conto esercizio	1.158.535	/	/

#### INFORMAZIONI ED ESITO PER LA RAZIONALIZZAZIONE

NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Partecipazione ancora detenuta alla data di adozione del provvedimento	SI
Società controllata da una quotata	NO
La partecipata svolge un'attività di produzione di beni e servizi a favore dell'Amministrazione?	NO
Attività svolta dalla Partecipata	produzione di un servizio di interesse generale (Art. 4, c. 2, lett. a)
Descrizione dell'attività	La società ha finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma di partenariato pubblico e privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione di tecnologie avanzate, nel quadro degli investimenti connessi a PN Industria 4.0
Quota % di partecipazione detenuta dal soggetto privato <sup>(9)</sup>	
Svolgimento di attività analoghe a quelle svolte da altre società (art.20, c.2 lett.c)	NO
Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art.20, c.2 lett.f)	NO
Necessità di aggregazione di società (art.20, c.2 lett.g)	NO
Esito della revisione periodica	MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI.



NOME DEL CAMPO	Indicazioni per la compilazione
Note*	

\*Campo con compilazione facoltativa.



### 8.3.1 Esame del rispetto dei requisiti e vincoli normativi

SMACT è una società consortile per azioni di natura mista pubblico-privata costituita il 17 dicembre 2018 per diventare un Centro di Competenza ad alta specializzazione nell'ambito del Piano Nazionale Industria 4.0.

L'Università di Verona, a seguito della delibera di approvazione del Consiglio di amministrazione del 23 novembre 2018, ha partecipato alla costituzione della società divenendo un socio fondatore insieme alle altre Università del Triveneto (Padova, Cà Foscari, IUAV, Trento, Bolzano, Udine e SISSA di Trieste), due enti di ricerca, (l'Istituto nazionale di Fisica Nucleare e la Fondazione Bruno Kessler), la Camera di Commercio di Padova e 29 aziende private (ACCA software, Adige, Brovedani Group, CAREL Industries, Corvallis, Danieli & C. Officine Meccaniche, DBA lab, Electrolux Italia, EnginSoft, Eurosystem, Gruppo PAM, Innovation Factory, Intesa Sanpaolo, Keyline, Lean Experience Factory, Microtec, Miriade, Omitech, Optoelettronica Italia, OVS, SAVE, Schneider Electric, TEXA, TFM Automotive & Industry, Thetis, TIM, Umama, Wartsila Italia, Como Next).

SMACT ha come obiettivo la promozione e la realizzazione di progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale Industria 4.0.

SMACT nasce per creare un collegamento tra l'innovazione e le Piccole e Medie Imprese Italiane (PMI) allo scopo di coadiuvarle nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of things.

Per realizzare tale obiettivo, SMACT opera principalmente in tre ambiti:

- 1- Attività dimostrative;
- 2- Orientamento e formazione;
- 3- Ricerca e innovazione

SMACT è destinataria di contributi erogati dal MISE fino all'importo di € 7.000.000,00, di cui € 4.300.000,00 per la fase di start-up (costi e spese per gli anni 2019-2022) e € 2.700.000,00 per i progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

#### 8.3.1.1 Forma giuridica – Art. 3 comma 1 TUSP

Società consortile per azioni.

#### 8.3.1.2 Necessarietà e attività consentite – Art. 4 commi 1 e 2 TUSP

Come emerge dall'atto costitutivo, nonché dello Statuto societario, la società ha "*finalità consortile volta a costituire un centro di competenza ad alta specializzazione, nella forma del partenariato pubblico-privato, avente lo scopo di promuovere e realizzare progetti di ricerca applicata, di trasferimento tecnologico e di formazione su tecnologie avanzate, nel quadro degli interventi connessi al Piano nazionale industria 4.0 (conosciuto anche come Piano nazionale impresa 4.0)*".

La società si occupa quindi di trasferimento tecnologico.

Il trasferimento tecnologico rientra nell'ambito della c.d. "terza missione" che, insieme alla didattica e alla ricerca, rappresenta una delle finalità istituzionali dell'Università di Verona, come espressamente previsto dall'art. 48 dello Statuto ove si individua tra gli specifici scopi dell'Ateneo quello di favorire i rapporti con le istituzioni pubbliche e private, con le imprese e le altre forze produttive ai fini della diffusione, valorizzazione e applicazione dei risultati della ricerca scientifica assicurando lo sviluppo delle relazioni con la comunità socio-economica, anche al fine di promuovere le attività connesse al trasferimento tecnologico.

La stretta "necessarietà" della partecipazione è pertanto correlata alla promozione e allo sviluppo del trasferimento tecnologico, individuata come specifica area di intervento anche nel Piano Strategico di Ateneo 2020-2022.

In particolare, la partecipazione a SMACT è strettamente connessa ai seguenti obiettivi strategici individuati nel Piano:

R.5.1. "*Valorizzare e diffondere i risultati della ricerca universitaria presso imprese ed enti*"

R.7.1 "*Rafforzare e valorizzare i rapporti dell'Ateneo con il sistema produttivo e istituzionale*"

R.7.2 "*Aumentare i proventi da ricerca commissionata e da attività di trasferimento tecnologico*".

A riguardo si segnalano le principali iniziative avviate nel corso del 2020:

- 1- SMACT INNOVATION ECOSYSTEM – Smact ha istituito una piattaforma per la creazione e la distribuzione di valore nei processi di trasformazione digitale delle imprese che comprende una serie di tecnologie utili a semplificare le operazioni e le transazioni tra i membri. Il progetto è stato completato alla fine del 2020. I soci fondatori, tra cui l'Università di Verona, sono di diritto affiliati al livello di integrazione più alto (core) per i primi tre anni.



- 2- OSSERVATORIO SMACT 4.0. – è stato avviato nel corso del 2020 tale osservatorio che riunisce i ricercatori in ambito economico, strategico e organizzativo delle Università partner al fine di fornire intelligenza alle imprese del territorio. Il progetto verrà sviluppato e guadagnerà visibilità nel corso del 2021.
- 3- LABORATORIO CONGIUNTO “Fabbrica del Vino” – tale iniziativa rientra nel progetto co-finanziato dal MISE di creazione di una rete di “Live Demo”, ossia di linee dimostrative in cui le imprese possono “toccare con mano” soluzioni tecnologiche 4.0. e “use case” innovativi, affinché possano comprenderne le potenzialità e la fattibilità così da generare una domanda di innovazione che potrà essere soddisfatta da SMACT in collaborazione con i soci. In particolare, tale iniziativa è dedicata alla ricerca industriale e allo sviluppo sperimentale applicata al settore vitivinicolo e coinvolgerà direttamente l’Università di Verona. Le live demo verranno aperte nel corso del 2021.

In merito alle “attività consentite” si può richiamare quanto già affermato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 23 novembre 2018 di approvazione della costituzione di SMACT, occasione in cui si è sottolineato che *“il testo unico sulle società partecipate prevede la possibilità di costituire società o acquisire o detenere partecipazioni in società solo nei casi in cui esse svolgano determinate attività tra le quali “lo svolgimento dell’attività di autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento”, fattispecie in cui si colloca l’attuale progetto”*;

#### 8.3.1.3 Rapporto tra dipendenti e numero degli amministratori – art. 20 comma 2 lett. b TUSP

L’amministrazione della società è affidata al Consiglio di gestione, composto da 7 componenti compreso il Presidente. Gli amministratori non ricevono compensi.

Il numero dei dipendenti è pari a 9 unità. Nel corso del 2020 sono stati assunti sette impiegati e l’attuale Direttore Generale, Dott. Matteo Faggin.

La società ha in programma di assumere nel 2021 una ulteriore unità di personale che andrà a ricoprire la posizione di Business Developer.

#### 8.3.1.4 Società con attività analoghe o simili – art. 20 comma 2 lett. c e g TUSP

La costituzione di una nuova società si è resa necessaria perché le Università coinvolte non possiedono strutture amministrative e non partecipano a società esistenti, che possano essere facilmente adattate, nella loro struttura e nelle loro funzioni, al fine di raggiungere con efficienza ed efficacia gli obiettivi stabiliti dalla legge n. 232/2016 e dal D.M. n. 214/2017.

#### 8.3.1.5 Analisi di dati di bilancio ritenuti rilevanti (fatturato, risultato economico e costi di funzionamento) – Art. 20 comma 2 lett. d,e,f TUSP

d) limiti di fatturato medio nel triennio: > 1.000.000 euro

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
FATTURATO	n.d.	€ 42.303,00	€ 1.544.942,00

Considerato che l’anno di riferimento rappresenta il secondo anno di operatività di SMACT, ai fini dell’esame del rispetto del presente criterio appare necessario proseguire ulteriormente nel monitoraggio della società.

e) redditività: 4 anni in perdita nel quinquennio antecedente alla rilevazione.

	al 31/12/2016	al 31/12/2017	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
Risultato di esercizio	n.d.	n.d.	n.d.	-€ 196.971	-€ 1.305.790,00

Il Bilancio al 31.12.2020 chiude con una perdita di € 1.305.790,00.

Come specificato nella Nota integrativa al bilancio, la perdita è determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi, gli apporti *in kind* effettuati dai soci, che hanno generato in contropartita delle “riserve di conferimento” dei soci quando effettivamente le prestazioni o i beni sono stati conferiti, seguendo un criterio di “cassa”.



Come chiarito nel documento di presentazione del Bilancio 2020, l'apporto in kind da parte dei soci è connaturato al programma dei Centri di Competenza ad alta specializzazione, così come previsto dal Ministero dello Sviluppo Economico, già nel bando istitutivo del 2018.

L'apporto è quindi parte integrante del finanziamento dei Centri di Competenza e, come tale, viene rendicontato al MISE che ne riconosce il valore attivando il proprio co-finanziamento.

Dall'analisi dello stato patrimoniale emerge inoltre come lo stesso meccanismo di contabilizzazione degli apporti, neutralizzi la necessità di ricapitalizzare la società: la registrazione degli apporti tra le "altre riserve" consente una solida capitalizzazione che più che compensa le perdite senza richiedere l'intervento dei soci.

L'anno di riferimento rappresenta il secondo anno di operatività di SMACT, ai fini dell'esame del rispetto del presente criterio appare pertanto necessario proseguire ulteriormente nel monitoraggio della società.

**f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento.**

I componenti degli organi di societari, statutariamente, non percepiscono indennità o retribuzioni.

Per le attività di revisione contabile è stata incaricata una società di revisione esterna.

L'Ateneo non ritiene vi siano presupposti per proporre azioni volte al contenimento dei costi.

### 8.3.2 Analisi delle performance economico finanziarie

Di seguito viene riportato l'andamento del Reddito operativo dalla data di costituzione della società:

	al 31/12/2018	al 31/12/2019	al 31/12/2020
FATTURATO	n.d.	42.303	1.544.942
Costi della produzione	n.d.	236.782	2.829.629
<b>Risultato</b>	n.d.	<b>-€ 196.971</b>	<b>-€ 1.305.790,00</b>

Analizzando il bilancio al 31.12.2020 (**Allegato C**):

1) relativamente alla liquidità:

	2019	2020
Liquidità immediate	€ 183.252	€ 2.436.715
crediti a breve	€ 62.007	€ 1.127.637
rimanenze	0	0
<b>Tot disponibilità</b>	<b>245259</b>	<b>3564352</b>
<b>debiti a breve</b>	<b>€ 69.323</b>	<b>€ 987.002</b>
<b>current test ratio</b>	<b>3,5</b>	<b>3,6</b>

Il Current Test Ratio è un indice di liquidità che indica la capacità della società di coprire i debiti a breve con le disponibilità liquide; un indice superiore a due è soddisfacente.

### 8.3.3 Stato di avanzamento del programma di attività

Dalla lettura del Report presentato dalla società sulle attività svolte l'anno 2020, cui si rinvia per il dettaglio (**allegato D**), emerge che il programma di attività è in generale a buon punto di avanzamento. In particolare, si segnala che la società ha presentato la prima rendicontazione al Ministero per lo Sviluppo Economico per l'attività svolta fino al 30.06.2020, che è stata analizzata dal Ministero e accettata senza variazioni.



#### 8.3.4 Sintesi

La partecipazione è valutata come necessaria.

Risulta in linea con i criteri previsti dalla normativa e non sono emersi elementi che giustifichino la proposta di azioni volte al contenimento dei costi.

L'Ateneo conferma quindi il mantenimento della partecipazione senza interventi.

#### ALLEGATI

- A- Bilancio consuntivo al 31.12.2020 del Veneto Nanotech S.C.R.L. in liquidazione
- B- Bilancio consuntivo al 31.12.2020 di CRC- Centro di Ricerche Cliniche S.r.l.
- C- Bilancio consuntivo al 31.12.2020 di SMACT s.c.p.a
- D- Report attività 2020 SMACT s.c.p.a.



UNIVERSITÀ  
di **VERONA**

Direzione  
**AFFARI ISTITUZIONALI  
E LEGALI**

# VENETO NANOTECH S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE

## Bilancio di esercizio al 31-12-2020

Dati anagrafici	
<b>Sede in</b>	PASSEGGIATA ARTURO MIOLATI 2 - 35131 PADOVA (PD)
<b>Codice Fiscale</b>	03845260284
<b>Numero Rea</b>	PD 000000341675
<b>P.I.</b>	03845260284
<b>Capitale Sociale Euro</b>	50.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	Societa' a responsabilita' limitata
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	721909
<b>Società in liquidazione</b>	si
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	no
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	993	1.490
III - Immobilizzazioni finanziarie	51.545	51.545
Totale immobilizzazioni (B)	52.538	53.035
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	380.850	390.120
Totale crediti	380.850	390.120
IV - Disponibilità liquide	1.682.887	1.698.906
Totale attivo circolante (C)	2.063.737	2.089.026
D) Ratei e risconti	632	652
Totale attivo	2.116.907	2.142.713
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	50.000	50.000
VI - Altre riserve	(623.008)	(623.008)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(1.265.475)	(601.976)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(15.787)	(663.499)
Totale patrimonio netto	(1.854.270)	(1.838.483)
B) Fondi per rischi e oneri	1.260.569	1.395.475
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	247.482	247.482
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.463.126	2.338.214
Totale debiti	2.463.126	2.338.214
E) Ratei e risconti	0	25
Totale passivo	2.116.907	2.142.713

## Conto economico

**31-12-2020 31-12-2019**

Conto economico		
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi		
altri	141.253	174.156
Totale altri ricavi e proventi	141.253	174.156
Totale valore della produzione	141.253	174.156
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		
	31	0
7) per servizi		
	54.306	231.545
8) per godimento di beni di terzi		
	3.790	9.116
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.903	0
Totale costi per il personale	2.903	0
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	497	497
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	497	497
Totale ammortamenti e svalutazioni	497	497
14) oneri diversi di gestione		
	95.476	596.469
Totale costi della produzione	157.003	837.627
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(15.750)	(663.471)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	0	46
Totale proventi diversi dai precedenti	0	46
Totale altri proventi finanziari	0	46
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	37	74
Totale interessi e altri oneri finanziari	37	74
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(37)	(28)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(15.787)	(663.499)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(15.787)	(663.499)

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il progetto di Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 che viene sottoposto al Vostro esame, assieme alla presente nota integrativa, che ne costituisce parte integrante, evidenzia una perdita d'esercizio di € 15.787. Il 2020 è stato il sesto di liquidazione.

Ciò premesso, passiamo a fornirvi i dati e le indicazioni di corredo, nel rispetto dell'attuale normativa.

Il bilancio chiuso al 31.12.2020 è stato redatto in base ai principi e criteri contabili di cui agli artt. 2423 e seguenti del codice civile, in linea con quelli predisposti dai Principi Contabili Nazionali, aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

## Principi di redazione

I criteri di valutazione utilizzati nella formazione del presente bilancio sono conformi allo stato di liquidazione della Società e, in ottemperanza a quanto stabilito dal principio contabile OIC 5, essendo i principi di continuazione dell'attività sostituiti da principi di liquidazione, il criterio di valutazione delle attività non può essere, come per il bilancio d'esercizio, il costo storico, bensì il valore di realizzo per stralcio dei beni ed il valore di realizzo dei crediti, al netto degli oneri diretti di realizzo. Per le poste del passivo, invece, la valutazione è al presumibile valore di estinzione, al lordo degli eventuali oneri accessori per l'estinzione.

La valutazione delle voci di bilancio resta comunque ispirata ai criteri generali di prudenza e competenza.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico.

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione ed informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

## Cambiamenti di principi contabili

Non vi sono stati cambiamenti nei principi contabili adottati nella redazione di bilancio rispetto all'esercizio precedente.

## Correzione di errori rilevanti

I dati e le informazioni comparative dei precedenti esercizi non sono stati oggetto di correzione in quanto non sono emersi errori da rettificare.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

Tutte le voci dello stato patrimoniale e del conto economico dell'esercizio precedente sono comparabili con quelle del presente esercizio e non si è reso necessario alcun adattamento.

## **Criteria di valutazione applicati**

I criteri di valutazione adottati/utilizzati per la redazione del bilancio, che qui di seguito vengono illustrati nelle singole voci di bilancio, sono coerenti con quelli degli esercizi precedenti e rispondono a quanto richiesto dall'art. 2426 del codice civile e tengono conto dei principi contabili aggiornati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC), in tema di liquidazione.

## **Altre informazioni**

Si precisa che: - ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 1, del codice civile il bilancio è stato redatto in forma abbreviata poiché i limiti previsti dallo stesso articolo non risultano superati per due esercizi consecutivi; - ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si illustra la composizione dell'attivo.

### **Immobilizzazioni**

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle immobilizzazioni.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	2.483	-	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993		993
Valore di bilancio	1.490	51.545	53.035
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Ammortamento dell'esercizio	497		497
Totale variazioni	(497)	-	(497)
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	2.483	-	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.490		1.490
Valore di bilancio	993	51.545	52.538

#### Immobilizzazioni immateriali

I costi di impianto iscritti in bilancio rappresentano costi pluriennali capitalizzati. Venuto a mancare con la procedura di liquidazione il presupposto dell'utilità pluriennale, nessun costo può essere oggetto di capitalizzazione. Pur tuttavia, limitatamente ai costi sostenuti dalla società per la trasformazione da S.c.p.a. in S.c.r.l., si è ritenuto, con il consenso del Collegio Sindacale, di doverli iscrivere in bilancio, in quanto non esauriscono la loro utilità nell'esercizio ma sono a beneficio dell'intera procedura concordataria. La trasformazione, infatti, ha comportato l'abbattimento sensibile dei costi, essendo la figura del revisore legale non più obbligatoria nella veste di società a responsabilità limitata.

#### Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.483	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	993	993
Valore di bilancio	1.490	1.490
<b>Variazioni nell'esercizio</b>		
Ammortamento dell'esercizio	497	497
Totale variazioni	(497)	(497)
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.483	2.483
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.490	1.490
Valore di bilancio	993	993

## Immobilizzazioni materiali

### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Tutti i cespiti sono stati venduti già negli anni scorsi. I cespiti per i quali non vi era possibilità di realizzo sono stati eliminati.

## Immobilizzazioni finanziarie

La partecipazione è stata iscritta al costo di acquisto e prudenzialmente è stata interamente svalutata, essendo dubbia la possibilità di recupero di tale attivo.

### Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
<b>Costo</b>	9.140	9.140
<b>Svalutazioni</b>	9.140	9.140

### Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti immobilizzati verso imprese controllate</b>	5.045	5.045	5.045
<b>Crediti immobilizzati verso imprese collegate</b>	46.500	46.500	46.500
<b>Totale crediti immobilizzati</b>	51.545	51.545	51.545

Il credito di € 46.500 nei confronti della Nanto Protective Coating S.r.l. è stato completamente svalutato, in quanto trattandosi di credito sorto a seguito di un finanziamento infruttifero fatto da Veneto Nanotech, in qualità di socio (nel corso del 2018 la relativa partecipazione è stata venduta), tale credito, viste le sorti dubbie della creditrice, potrebbe risultare postergato.

In merito al deposito cauzionale di € 5.045 iscritto tra le immobilizzazioni finanziarie, lo stesso rappresenta un deposito cauzionale corrisposto alla Regione Veneto per il progetto Euronanomed.

### Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

I dati riportati sono relativi all'ultimo bilancio disponibile (2015).

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Valore a bilancio o corrispondente credito
<b>KRYSTALIA SRL</b>	SAN DONA' DI PIAVE (VE)	9.140
<b>Totale</b>		9.140

## **Attivo circolante**

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Il valore dei crediti è al netto del relativo fondo di svalutazione essendo valutati al valore di presunto realizzo.

La voce Crediti verso altri, anch'essa al netto del relativo fondo di svalutazione, contiene i crediti per contributi relativi a progetti di ricerca.

Il Fondo svalutazione crediti al 31.12.2020 ammonta ad € 3.161.520. Si segnala che nel corso dell'anno si è utilizzato parte del credito iva disponibile, ovvero € 9.269 mediante compensazione orizzontale nel modello F24.

Si segnala inoltre, che non vi sono partite creditorie vantate nei confronti della Regione Veneto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante</b>	10.472	-	10.472	10.472
<b>Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante</b>	239.614	(9.269)	230.345	230.345
<b>Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante</b>	140.034	-	140.034	140.034
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	390.120	(9.269)	380.850	380.851

## Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale. Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Disponibilità liquide".

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Depositi bancari e postali</b>	1.698.906	(17.530)	1.681.376
<b>Denaro e altri valori in cassa</b>	1.509	-	1.509
<b>Totale disponibilità liquide</b>	1.698.906	(17.530)	1.682.887

## **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
<b>Ratei attivi</b>	20	(20)	-
<b>Risconti attivi</b>	632	-	632
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	652	(20)	632

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
RETTIFICHE DI LIQUIDAZIONE	(1.293.116)
VERSAMENTI IN C/PERDITE FUTURE	670.099
RISERVA CONTRIBUTI IN C/CAPITALE	9
<b>Totale</b>	<b>(623.008)</b>

### Fondi per rischi e oneri

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	1.350.295	1.395.475
Variazioni nell'esercizio		
Utilizzo nell'esercizio	89.726	89.726
Totale variazioni	(89.726)	(89.726)
Valore di fine esercizio	1.260.569	1.260.569

La voce "Altri fondi" risulta così composta:

- "Fondo rischi crediti per contributi", di euro 527.691,91 è composto:
  - per euro 325.605,03 dal F.do relativo al contributo erogato per il progetto LABREP e revocato in data 22/10/2015, nonché interessi di revoca per euro 16.182,48 (come indicati nel provvedimento di revoca);
  - per euro 201.209,39 dal contributo erogato per il progetto PROVACI e revocato in data 17/09/2015, nonché interessi di revoca per euro 28.791,91 (come indicati nel provvedimento di revoca);
  - per euro 877,09 da accantonamento rilevato nel 2015 per sanzioni Inps 2014;
- "Fondo rischi fornitori": rappresenta, per euro 10.000,00, l'importo richiesto da una collaboratrice della Società per l'attività svolta nel periodo giugno 2013-giugno 2015 e con la quale pare fosse stato pattuito un compenso forfettario annuo pari a euro 5.000,00, mai formalizzato. L'importo indicato, richiesto dalla collaboratrice in risposta alle circolarizzazioni, è stato confermato dal Direttore generale della Società, che ha anche confermato che l'attività di consulenza è stata completamente svolta. Quanto ad Euro 126.500,00 si tratta invece di uno stanziamento effettuato prudenzialmente nell'esercizio relativo alla pretesa da parte del C.N.R. dell'indennità di occupazione di locali dalla scadenza della Convenzione già sussistente (nel 2013) sino alla cessione del relativo ramo d'azienda (2015).
- Il "Fondo rischi cause legali", per euro 26.840, tiene conto del rischio di rimborso delle spese di controparte nella causa instaurata con la Provincia di Padova. Con ricorso ex art. 702 bis cpc Veneto Nanotech ha richiesto la condanna della Provincia di Padova al pagamento della residua parte di un finanziamento di circa euro 750.000,00 (il credito residuo ammontava a circa euro 450.000,00), afferente al laboratorio "LaNN". Con sentenza del 9/03/2015 il Tribunale di Padova ha respinto la domanda della ricorrente condannandola al pagamento delle spese di lite pari ad euro 18.619,00 oltre 15% a titolo di spese generali, IVA e CPA. La sentenza non è stata impugnata e, conseguentemente, è divenuta definitiva. Nel corso del 2020 è stato stornato il "F.do rischi per vertenze lavoro" per euro 130.614,33, a seguito della conclusione di una transazione. L'adesione all'accordo ha comportato il pagamento in prededuzione di una somma a titolo risarcitorio di € 95.000.

#### **Fondo per costi ed oneri di liquidazione**

E' stato accantonato un apposito fondo per costi ed oneri di liquidazione che accoglie i costi e gli oneri attinenti la gestione della liquidazione, fino al termine della procedura, diversi da quelli correlati alle attività e passività già iscritte nell'attivo o nel passivo del bilancio iniziale di liquidazione. Nel corso del 2020 tale fondo è stato utilizzato per € 4.291,43.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei dipendenti cessati negli esercizi precedenti.

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
<b>Debiti verso banche</b>	135.634	-	135.634	135.634
<b>Debiti verso fornitori</b>	704.452	29.048	733.500	733.500
<b>Debiti verso imprese collegate</b>	3.253	-	3.253	3.253
<b>Debiti tributari</b>	460.423	(6)	460.417	460.417
<b>Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale</b>	284.158	-	284.158	284.158
<b>Altri debiti</b>	750.294	95.870	846.164	846.164
<b>Totale debiti</b>	<b>2.338.214</b>	<b>124.912</b>	<b>2.463.126</b>	<b>2.463.126</b>

I debiti verso fornitori sono al netto del relativo fondo svalutazione pari ad € 2.499.243 che coincide con il valore dei debiti di natura chirografaria che probabilmente non verranno soddisfatti con l'attivo concordatario secondo quanto previsto dal piano.

I debiti verso imprese collegate accoglie i debiti verso la società partecipata Krystalia S.r.l., per decimi non versati (€ 15.000) e quote di contribuzione da erogare (€ 50.000). Gli stessi sono al netto del relativo fondo svalutazione, corrispondente alla quota di debito chirografario che non verrà soddisfatto, come previsto dal piano concordatario.

I debiti tributari e previdenziali non sono stati oggetto di svalutazione in quanto accolgono debiti certi verso l'Erario, per imposte e per contributi da versare, di natura privilegiata.

Nella voce "altri debiti" sono ricompresi debiti per retribuzioni del personale, per progetti (contributi in conto esercizio), per finanziamenti di borse di studio ed altri debiti diversi. Gli stessi sono al netto del relativo fondo svalutazione crediti di € 793.132 che accoglie la quota di debiti chirografari che non verrà soddisfatta.

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Il compenso indicato nella colonna "amministratori" è al lordo degli oneri previdenziali e si riferisce al compenso del Liquidatore.

	Amministratori
Compensi	18.424

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

In conformità con quanto disposto dall'art. 2427, primo comma, n. 9) del codice civile si precisa che non esistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare**

La società non ha costituito all'interno del patrimonio della società alcun patrimonio da destinarsi in via esclusiva ad uno specifico affare ex art. 2447-bis, lettera a), c.c. e nemmeno ha stipulato contratti di finanziamento che ricadono nella fattispecie prevista dall'art. 2447-bis, lettera b), c.c..

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

La società non è tenuta a fornire l'informativa relativa alle operazioni con le parti correlate, in quanto non è stata conclusa nessuna operazione con le stesse.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento ai giudizi pendenti si segnalano di seguito i principali accadimenti avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- 1) Causa Civile n. 6643/2013 promossa contro la Camera di Commercio di Vicenza per inadempimento contrattuale: dopo la condanna della Camera di Commercio al pagamento in favore della società di € 60.000, oltre interessi di legge e spese legali, con sentenza n. 2843 del 05/12/2018, in data 31/01/2019 la convenuta ha proposto ricorso in appello contro la sentenza di primo grado, richiedendo altresì la sospensione dell'efficacia esecutiva provvisoria della sentenza. In data 27/05/2019, la Corte d'Appello di Venezia ha rigettato l'istanza di sospensione dell'efficacia esecutiva della sentenza di primo grado e rinviato la trattazione conclusiva della causa, al momento fissata al 20/09/2021.

- 2) Impugnativa promossa dalla Società avverso due provvedimenti di revoca del Miur, con i quali, a seguito dell'apertura della procedura concordataria, venivano revocati i finanziamenti erogati per i progetti "Provaci" e "Labrep": l'udienza fissata il 07/02/2019 è stata rinviata al 03/10/2019. Dopo il deposito della comparsa conclusionale del 28/11/19, la causa è a tutt'oggi trattenuta in decisione.
- 3) Decreto ingiuntivo n. 1783/2015 promosso a carico della debitrice ML Biotech S.a.s. (ora S.r.l) per il recupero della somma di € 44.450,00, oltre interessi e spese legali: in data 11/01/2019 è stato notificato atto di precetto per complessivi € 76.887,80. Pur tuttavia, la ML Biotech non ha adempiuto al pagamento del dovuto nei termini di legge. Verificata dunque, l'incapienza dell'attivo eventualmente pignorabile per il soddisfo delle ragioni creditorie della Società, si è deciso di abbandonare la causa. In bilancio la posizione creditoria è stata oggetto di svalutazione al 50%.

## **Nota integrativa, parte finale**

La presente Nota integrativa costituisce parte inscindibile del bilancio di esercizio e le informazioni contabili ivi contenute corrispondono alle scritture contabili della società tenute in ottemperanza alle norme vigenti; successivamente alla data di chiusura dell'esercizio e fino ad oggi non sono occorsi, inoltre, eventi tali da rendere l'attuale situazione patrimoniale-finanziaria sostanzialmente diversa da quella risultante dallo Stato Patrimoniale e dal Conto economico o da richiedere ulteriori rettifiche od annotazioni integrative al bilancio.  
Padova, 31/03/2021

Il Liquidatore  
Dott. Gabriele Vencato

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Si dichiara il presente bilancio reale e veritiero e corrispondente alle scritture contabili.

F.to Vencato Gabriele

Il sottoscritto Professionista Incaricato Caniato Michele Dottore Commercialista iscritto nella sezione A dell'Albo dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili di Rovigo al n. 163, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2-quater e quinquies della L. 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società.

Dott. Caniato Michele

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite

la Camera di Commercio di Padova - PD: Aut. Nr. 58253/00/2T del 30/11/2000

**CENTRO RICERCHE CLINICHE DI VERONA S.R.L.**

Bilancio di esercizio al 31-12-2020

<b>Dati anagrafici</b>	
<b>Sede in</b>	PIAZZALE ARISTIDE STEFANI 1, 37126 VERONA (VR)
<b>Codice Fiscale</b>	03549600231
<b>Numero Rea</b>	VR 345501
<b>P.I.</b>	03549600231
<b>Capitale Sociale Euro</b>	20.000 i.v.
<b>Forma giuridica</b>	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
<b>Settore di attività prevalente (ATECO)</b>	72.19.09
<b>Società in liquidazione</b>	no
<b>Società con socio unico</b>	no
<b>Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento</b>	si
<b>Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento</b>	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA
<b>Appartenenza a un gruppo</b>	si
<b>Denominazione della società capogruppo</b>	AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA
<b>Paese della capogruppo</b>	ITALIA

# Stato patrimoniale

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
II - Immobilizzazioni materiali	73.435	44.996
III - Immobilizzazioni finanziarie	50	50
<b>Totale immobilizzazioni (B)</b>	<b>73.485</b>	<b>45.046</b>
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.317.496	1.397.568
<b>Totale crediti</b>	<b>1.317.496</b>	<b>1.397.568</b>
IV - Disponibilità liquide	270.755	213.380
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	<b>1.588.251</b>	<b>1.610.948</b>
<b>D) Ratei e risconti</b>		
<b>Totale attivo</b>	<b>1.666.455</b>	<b>1.658.745</b>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	20.000	20.000
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	20.000
IV - Riserva legale	5.193	5.193
VI - Altre riserve	237.671	237.671
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(263.794)	(233.963)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	25.000	3.352
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>44.070</b>	<b>52.253</b>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>		
<b>Totale</b>	<b>37.777</b>	<b>83.333</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>		
<b>Totale</b>	<b>216.071</b>	<b>193.781</b>
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.368.537	1.329.378
<b>Totale debiti</b>	<b>1.368.537</b>	<b>1.329.378</b>
<b>Totale passivo</b>	<b>1.666.455</b>	<b>1.658.745</b>

## Conto economico

	31-12-2020	31-12-2019
<b>Conto economico</b>		
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.728.019	1.601.418
5) altri ricavi e proventi		
altri	134.924	347.559
Totale altri ricavi e proventi	134.924	347.559
<b>Totale valore della produzione</b>	<b>1.862.943</b>	<b>1.948.977</b>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	81.338	44.414
7) per servizi	726.959	775.722
8) per godimento di beni di terzi	53.696	52.010
9) per il personale		
a) salari e stipendi	661.170	692.743
b) oneri sociali	166.782	193.870
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	45.461	51.905
c) trattamento di fine rapporto	45.461	51.905
<b>Totale costi per il personale</b>	<b>873.413</b>	<b>938.518</b>
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	18.889	11.900
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	18.889	11.900
<b>Totale ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>18.889</b>	<b>11.900</b>
12) accantonamenti per rischi	37.777	-
14) oneri diversi di gestione	44.706	90.726
<b>Totale costi della produzione</b>	<b>1.836.778</b>	<b>1.913.290</b>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>26.165</b>	<b>35.687</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	2	4
<b>Totale proventi diversi dai precedenti</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
<b>Totale altri proventi finanziari</b>	<b>2</b>	<b>4</b>
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	1.167	1.724
<b>Totale interessi e altri oneri finanziari</b>	<b>1.167</b>	<b>1.724</b>
<b>Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)</b>	<b>(1.165)</b>	<b>(1.720)</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)</b>	<b>25.000</b>	<b>33.967</b>
<b>20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>		
imposte correnti	-	6.336
imposte relative a esercizi precedenti	-	24.279
<b>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</b>	<b>-</b>	<b>30.615</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>25.000</b>	<b>3.352</b>

# Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2020

## Nota integrativa, parte iniziale

Il bilancio chiuso al 31/12/2020 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed ai criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente nota integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435 - bis, comma 6 del Codice Civile.

## Principi di redazione

### PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria; comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio; mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

1. prudenza;
2. prospettiva della continuità aziendale;
3. rappresentazione sostanziale;
4. competenza;
5. costanza nei criteri di valutazione;
6. rilevanza;
7. comparabilità.

### PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione circa il presupposto della continuità aziendale, specie con riferimento agli effetti della pandemia da COVID-19 sull'attività aziendale, si rinvia al commento "altre informazioni".

### MONETA DI CONTO

Il bilancio è redatto in unità di euro.

## Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

### CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

## Cambiamenti di principi contabili

### CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nel corso dell'esercizio.

### APPLICAZIONE PRINCIPIO CONTABILE OIC 29

Ai sensi di quanto prescritto dal Principio contabile OIC 29, si espone quanto segue.

Si è provveduto alla rettifica dell'allocazione di un bene a lento ciclo di utilizzo, acquistato nel corso dell'Esercizio 2019 ed iscritto nei costi di Conto Economico e non nelle immobilizzazioni tra le attività di Stato Patrimoniale.

Per effetto di tale correzione:

- incremento del saldo iniziale delle Immobilizzazioni materiali di 26.600 euro, pari al costo storico del cespite;
- incremento del saldo iniziale delle riserve di utili e perdite portati a nuovo di 24.605,00 euro (pari alla differenza tra il costo storico 26.600 e il fondo ammortamento costituito dalla quota del primo anno, 3.990 euro, ridotto alla metà, ovvero 1.995 euro);
- incremento del saldo iniziale del fondo ammortamento di 1.995 euro.

Si è, inoltre, provveduto, coerentemente con i principi di prudenza e di competenza, a stanziare i costi relativi ai progetti chiusi dal 2015 al 2019 derivanti dall'accordo quadro con l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, per 57.788 euro. Lo stanziamento, in conformità all'OIC 29, ha interessato il Patrimonio Netto.

## Problematiche di comparabilità e di adattamento

### PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Le voci dell'attivo e del passivo appartenenti a più voci dello Stato patrimoniale sono specificatamente richiamate. Ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, non si sono manifestate problematiche di comparabilità e adattamento delle voci di bilancio dell'esercizio corrente con quelle relative all'esercizio precedente, fatti salvi gli effetti contabili delle correzioni illustrate nel paragrafo precedente.

## Criteri di valutazione applicati

### CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione. Per le immobilizzazioni materiali costituite da un insieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tutti i cespiti sono stati ammortizzati. L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso. Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61. I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70, sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- mobili, arredi e attrezzature: 15%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- beni minimi: 100%

### Rimanenze

Dal bilancio non risulta alcuna rimanenza.

### **Crediti**

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione o origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo. La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti.

#### ***Crediti tributari e per imposte anticipate***

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione. Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate nei precedenti esercizi in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, e annullate nel presente esercizio in quanto totalmente assorbite dall'utile fiscale azzerato dall'utilizzo delle perdite pregresse.

### **Disponibilità liquide**

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

### **Ratei e risconti**

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo. I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale. Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

### **Fondi per rischi ed oneri**

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile. I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo. In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

### **Debiti**

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria. I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione. Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

### **Costi e ricavi**

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica. Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato. Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

## Altre informazioni

### ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

L'esercizio 2020 è stato interessato, in Italia e nel mondo, dagli effetti che la pandemia da COVID-19 ha avuto sul mondo economico in seguito sia al *lockdown*, che in primavera ha costretto alla chiusura le attività ritenute non essenziali, che alle limitazioni agli spostamenti e, soprattutto, alla crisi economica che è susseguita a tale evento, con la perdita di quasi 9 punti percentuali di PIL in Italia in un anno.

Con riferimento alle ripercussioni sulla Società, considerato l'ambito di attività, occorre evidenziare come la riduzione del giro di affari e delle attività non sia stata così marcata e al momento, anche in relazione ai possibili futuri avvenimenti e sviluppi della pandemia e della crisi economica, non si segnalano problematiche con riferimento alla continuità aziendale.

Inoltre, è importante sottolineare come la Società sia stata in prima linea sulla ricerca e la sperimentazione, anche a seguito della collaborazione con l'Ospedale Spallanzani di Roma per le attività di ricerca clinica con riferimento al Vaccino anti-Covid sviluppato da ReiThera Srl.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

## Immobilizzazioni

### IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a euro 73.485 (euro 45.046 nel precedente esercizio).

#### Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a euro 73.435 (euro 44.996 nel precedente esercizio). Tale valore considera il cespite non capitalizzato nell'esercizio 2019 e ora presente, per il valore residuo di euro 22.474.

#### Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono pari a euro 50 (euro 50 nel precedente esercizio).

### Immobilizzazioni materiali

#### Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Viene proposto di seguito il dettaglio della composizione delle immobilizzazioni materiali:

	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>			
Costo	254.205	118.875	373.080
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	231.906	96.178	328.084
Valore di bilancio	22.299	22.697	44.996
<b>Variazioni nell'esercizio</b>			
Incrementi per acquisizioni	44.042	4.162	48.204
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(1.995)	-	(1.995)
Ammortamento dell'esercizio	13.514	4.256	17.770
Totale variazioni	28.533	(94)	28.439
<b>Valore di fine esercizio</b>			
Costo	298.247	123.037	421.284
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	247.415	100.434	347.849
Valore di bilancio	50.832	22.603	73.435

### Operazioni di locazione finanziaria

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile, si precisa che la società ha in essere contratti di leasing avente ad oggetto macchinari multifunzione Canon. Il debito residuo al 31.12.2020 ammonta ad euro 2.000,00.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### Valore delle immobilizzazioni finanziarie

	Valore contabile	Fair value
Crediti verso altri	50	50

## Dettaglio del valore dei crediti immobilizzati verso altri

Descrizione	Valore contabile	Fair value
Depositi cauzionali in denaro	50	50
<b>Totale</b>	<b>50</b>	<b>50</b>

Le sole immobilizzazioni finanziarie detenute dalla Società consistono in crediti immobilizzati, per un valore a bilancio di euro 50 (euro 50 nel precedente esercizio).

Tale valore non ha dunque subito alcuna variazione nel corso dell'esercizio.

## Attivo circolante

### Crediti iscritti nell'attivo circolante

#### Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.171.964	23.304	1.195.268	1.195.268
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	212.000	(100.000)	112.000	112.000
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.604	(3.377)	10.227	10.227
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	0	1	1	1
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>1.397.568</b>	<b>(80.072)</b>	<b>1.317.496</b>	<b>1.317.496</b>

Si sottolinea che i crediti tributari fanno riferimento al saldo IRAP 2020.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a euro 270.755 (euro 213.380 nel precedente esercizio), con un incremento nel corso dell'esercizio di euro 57.375.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	213.087	56.046	269.133
Denaro e altri valori in cassa	293	1.329	1.622
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>213.380</b>	<b>57.375</b>	<b>270.755</b>

## Ratei e risconti attivi

I Ratei e i Risconti attivi, al termine dell'esercizio 2020, risultano essere pari a euro 4.719, mentre 12 mesi prima risultavano essere pari a euro 2.751, con un incremento di euro 1.968

Di seguito è riportata la composizione della voce e i movimenti intercorsi nell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	2	(2)	0
Risconti attivi	2.749	1.970	4.719
<b>Totale ratei e risconti attivi</b>	<b>2.751</b>	<b>1.968</b>	<b>4.719</b>

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E SUL PATRIMONIO NETTO

#### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a euro 44.070 (euro 52.253 nel precedente esercizio).  
Con riferimento alle riclassifiche nella voce delle perdite portate a nuovo, si evidenzia che il valore di euro - 33.183 è originato:

- dalla variazione in aumento apportata all'utile dell'esercizio 2019 di euro 24.605 con riferimento al cespite originariamente iscritto nei costi;

- dalla variazione in diminuzione di euro 57.788 riferibile a maggiori costi relativi ai progetti 2015-2019 non inseriti negli anni precedenti per la quota spettante ad AOUI.

Viene riportata di seguito la movimentazione subita dalle singole poste che compongono il PN durante l'esercizio 2020, unitamente al dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Riclassifiche		
Capitale	20.000	-	-		20.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	-	-		20.000
Riserva legale	5.193	-	-		5.193
Altre riserve					
Versamenti in conto capitale	201.811	-	-		201.811
Varie altre riserve	35.860	-	-		35.860
Totale altre riserve	237.671	-	-		237.671
Utili (perdite) portati a nuovo	(233.963)	3.352	(33.183)		(263.794)
Utile (perdita) dell'esercizio	3.352	(3.352)	-	25.000	25.000
Totale patrimonio netto	52.253	0	(33.183)	25.000	44.070

#### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserve volontarie	35.860
Totale	35.860

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	20.000	Apporto soci		0
Riserva da soprapprezzo delle azioni	20.000	Apporto soci		0
Riserva legale	5.193	Utili	A - B	0
Altre riserve				

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Versamenti in conto capitale	201.811	Apporto soci	A - B	0
Varie altre riserve	35.860	Utili	A - B - C	0
Totale altre riserve	237.671			0
Utili portati a nuovo	(263.794)			(263.794)
Totale	19.070			(263.794)
Residua quota distribuibile				(263.794)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi per altre ragioni
Riserve volontarie	35.860	Utili	A - B - C	0	0	0
Totale	35.860					

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono iscritti nelle passività per complessivi euro 37.777 (euro 83.333 nel precedente esercizio). La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	83.333	83.333
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	37.777	37.777
Utilizzo nell'esercizio	83.333	83.333
Totale variazioni	(45.556)	(45.556)
Valore di fine esercizio	37.777	37.777

La diminuzione di euro 83.333 è riferibile all'effettivo pagamento della sanzione comminata da AIFA per la quale nell'esercizio precedente si era provveduto all'accantonamento.

L'accantonamento di euro 37.777 operato nell'esercizio è, invece, riferibile alla copertura di spese future stimate connesse all'attività sociale.

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR al 31.12.2020 ammonta a euro 216.071, mentre il valore al 31.12.2019 era pari a euro 193.781

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	193.781
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	22.290
Totale variazioni	22.290
Valore di fine esercizio	216.071

## Debiti

### Variazioni e scadenza dei debiti

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti iscritti nell'attivo circolante per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso soci per finanziamenti	100.000	0	100.000	100.000
Debiti verso banche	62.880	(62.880)	0	0
Debiti verso fornitori	271.095	58.294	329.389	329.389
Debiti verso controllanti	721.233	(46.723)	674.510	674.510
Debiti tributari	35.652	(5.442)	30.210	30.210
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	41.286	30.341	71.627	71.627
Altri debiti	97.232	65.569	162.801	162.801
<b>Totale debiti</b>	<b>1.329.378</b>	<b>39.159</b>	<b>1.368.537</b>	<b>1.368.537</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In bilancio non sono presenti debiti con scadenza superiore a 5 anni o assistiti da garanzie reali su beni societari.

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

#### Valore della produzione

##### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

##### Ricavi delle vendite e delle prestazioni

La voce è rappresentata dai ricavi caratteristici dell'attività e alla fine dell'esercizio 2020 è risultata pari a euro 1.728.019, in aumento di euro 126.601 rispetto al valore di 12 mesi prima, che risultava essere pari a euro 1.601.418.

##### Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi euro 134.924 (euro 347.559 nel precedente esercizio).

#### Costi della produzione

##### Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 726.959 (euro 775.722 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Consulenza medica	67.681	- 1.328	66.443
Trasporti e spedizioni	1.562	4.530	6.092
Consulenze tecniche	104.816	- 59.165	45.651
Indennità e rimborsi volontari	91.884	- 40.148	51.736
Cons. legale e amministrativa	27.603	- 9.073	18.530
Spese di manutenzione e riparazione e canone periodico di assistenza continuativa	12.218	- 6.824	5.394
Prestazioni specialistiche	63.042	- 47.653	15.389
Prestazioni infermieristiche	54.392	- 24.059	30.333
Esami di laboratorio	59.703	- 59.703	-
Consulenze varie	191.839	200.175	392.014
Canone assistenza software	25.016	- 18.196	6.820
Spese telefoniche	3.505	- 3.505	-
Assicurazioni	7.936	66	8.002
Somministrazione alimenti	6.397	- 1.840	4.558
Altri	58.128	17.869	75.997
<b>TOTALE</b>	<b>775.722</b>	<b>- 48.763</b>	<b>726.959</b>

##### Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 53.696 (euro 52.010 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	49.482	- 61	49.421
Canoni di leasing	997	466	1.463

Noleggio macchinari	1.531	1.281	2.812
<b>TOTALE</b>	<b>52.010</b>	<b>1.686</b>	<b>53.696</b>

#### Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 82.483 (euro 90.726 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Cancelleria e stampanti	4.113	- 990	3.123
Sanzioni e Ammende	83.333	- 83.279	54
Sopravv. e insust. passive	1.875	33.969	35.844
Diritti CCIAA e altri diritti	-	281	281
Altri oneri di gestione	1.405	3.998	5.403
<b>TOTALE</b>	<b>90.726</b>	<b>- 46.020</b>	<b>44.706</b>

### Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

#### RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono ricavi di entità o incidenza eccezionali.

#### COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si segnala che non ci sono costi di entità o incidenza eccezionali.

### Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Si precisa che il reddito imponibile ai fini IRES è stato totalmente assorbito dalle perdite pregresse.

Ai fini IRAP non risulta alcun onere fiscale.

Viene riportato di seguito il dettaglio con la definizione dell'onere fiscale e dell'onere teorico ai fini IRES con l'utilizzo delle perdite:

#### IRES

<b>RISULTATO ANTE IMPOSTE</b>		<b>25.000</b>
Aliquota IRES	24%	
IRES teorica	6.000,00	
Totale variazioni in aumento	73.621	
Totale variazioni in diminuzione	86.912	
<b>Risultato lordo imponibile</b>		<b>11.709</b>
Utilizzo perdite in misura limitata (80%)	9.367	
Utilizzo perdite in misura piena	2.342	
<b>Imponibile IRES</b>		<b>0</b>
Aliquota IRES	24%	
<b>IRES</b>		<b>0</b>

## **Nota integrativa abbreviata, altre informazioni**

### **Dati sull'occupazione**

#### **Dati sull'occupazione**

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	13
Altri dipendenti	5
Totale Dipendenti	22

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

#### **Compensi agli organi sociali**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile, si segnala che il Consiglio di Amministrazione opera senza compenso, mentre al revisore è stato attribuito un compenso relativo all'anno 2020, pari ad euro 3.000,00.

### **Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società**

La società non ha emesso alcuno strumento finanziario.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non sussistono impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

#### **Operazioni con parti correlate**

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che nel corso dell'esercizio 2020 la nostra società ha realizzato operazioni con parti correlate, concluse a normali condizioni di mercato.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

La Società, alla data di chiusura del bilancio, non detiene in portafoglio alcuno strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata (AOUI) di Verona.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio (31/12/2019) approvato dall'ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento.

## Prospetto riepilogativo dello stato patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	380.591.084	381.045.807
C) Attivo circolante	229.150.183	228.399.941
D) Ratei e risconti attivi	61.667	35.081
Totale attivo	609.802.934	609.480.829
A) Patrimonio netto		
Capitale sociale	425.186	425.186
Riserve	441.671.531	411.450.887
Utile (perdita) dell'esercizio	1.424.959	1.122.731
Totale patrimonio netto	443.521.676	412.998.804
B) Fondi per rischi e oneri	64.220.344	48.439.400
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	335.647	297.563
D) Debiti	101.632.086	147.692.797
E) Ratei e risconti passivi	93.181	52.265
Totale passivo	609.802.934	609.480.829

## Prospetto riepilogativo del conto economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione	634.087.071	614.998.620
B) Costi della produzione	615.429.472	596.833.404
C) Proventi e oneri finanziari	(14.503)	(131.111)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0
Imposte sul reddito dell'esercizio	17.218.137	16.911.374
Utile (perdita) dell'esercizio	1.424.959	1.122.731

### Azioni proprie e di società controllanti

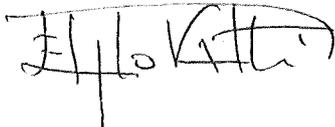
La società non detiene azioni proprie o azioni della società controllante in portafoglio

### Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Ai sensi dell'art. 2427, c. 1, n. 22-septies del Codice Civile, si propone di destinare il risultato positivo registrato nel corso dell'esercizio 2020 ad incrementare le riserve per utili e perdite portati a nuovo.

**Nota integrativa, parte finale**

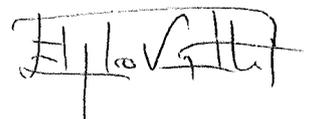
**IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**  
Dott. Emiliangelo Ratti



## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

Il sottoscritto dott. Emiliangelo Ratti dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.

Dott. Emiliangelo Ratti  
*Presidente del Consiglio di Amministrazione*



## Informazioni generali sull'impresa

### Dati anagrafici

Denominazione: SMACT SOCIETA' CONSORTILE PER AZIONI  
Sede: FONDAMENTA S GIOBBE CANNAREGIO 873  
VENEZIA VE  
Capitale sociale: 100.000,00  
Capitale sociale interamente versato: sì  
Codice CCIAA: VE  
Partita IVA: 04516580273  
Codice fiscale: 04516580273  
Numero REA: 423267  
Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI  
Settore di attività prevalente (ATECO): 620200  
Società in liquidazione: no  
Società con socio unico: no  
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no  
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:  
Appartenenza a un gruppo: no  
Denominazione della società capogruppo:  
Paese della capogruppo:  
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

# Bilancio al 31/12/2020

## Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
<b>Attivo</b>		
<b>B) Immobilizzazioni</b>		
I - Immobilizzazioni immateriali	419.485	-
II - Immobilizzazioni materiali	21.361	-
III - Immobilizzazioni finanziarie	443.216	1.289.998
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>884.062</i>	<i>1.289.998</i>
<b>C) Attivo circolante</b>		
II - Crediti	1.127.637	62.007

	31/12/2020	31/12/2019
esigibili entro l'esercizio successivo	1.127.637	62.007
IV - Disponibilita' liquide	2.436.715	183.252
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>3.564.352</i>	<i>245.259</i>
<b>D) Ratei e risconti</b>	<b>16.002</b>	<b>22.437</b>
<i>Totale attivo</i>	<i>4.464.416</i>	<i>1.557.694</i>
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
I - Capitale	100.000	100.000
VI - Altre riserve	4.781.487	225.064
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(196.971)	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(1.305.790)	(196.971)
<i>Totale patrimonio netto</i>	<i>3.378.726</i>	<i>128.093</i>
<b>B) Fondi per rischi e oneri</b>	<b>-</b>	<b>68.475</b>
<b>C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato</b>	<b>19.272</b>	<b>435</b>
<b>D) Debiti</b>	<b>987.002</b>	<b>1.359.323</b>
esigibili entro l'esercizio successivo	987.002	69.323
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	1.290.000
<b>E) Ratei e risconti</b>	<b>79.416</b>	<b>1.368</b>
<i>Totale passivo</i>	<i>4.464.416</i>	<i>1.557.694</i>

## Conto Economico Abbreviato

	31/12/2020	31/12/2019
<b>A) Valore della produzione</b>		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	144.728	-
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	1.158.535	-
altri	241.679	42.303
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>1.400.214</i>	<i>42.303</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>1.544.942</i>	<i>42.303</i>
<b>B) Costi della produzione</b>		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	26.909	-
7) per servizi	2.047.372	167.832

	31/12/2020	31/12/2019
8) per godimento di beni di terzi	266.416	-
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	278.152	24.093
b) oneri sociali	97.087	8.593
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	18.934	35.233
c) trattamento di fine rapporto	18.838	2.233
e) altri costi	96	33.000
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>394.173</i>	<i>67.919</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz.	89.319	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	87.388	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.931	-
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>89.319</i>	<i>-</i>
14) oneri diversi di gestione	5.440	1.031
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>2.829.629</i>	<i>236.782</i>
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>	<b>(1.284.687)</b>	<b>(194.479)</b>
<b>C) Proventi e oneri finanziari</b>		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	98	20
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	<i>98</i>	<i>20</i>
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	<i>98</i>	<i>20</i>
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	21.201	2.512
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	<i>21.201</i>	<i>2.512</i>
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	<i>(21.103)</i>	<i>(2.492)</i>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>	<b>(1.305.790)</b>	<b>(196.971)</b>
<b>21) Utile (perdita) dell'esercizio</b>	<b>(1.305.790)</b>	<b>(196.971)</b>

## Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La Società non detiene azioni proprie e le stesse non sono state oggetto di acquisti e/o alienazioni nel corso dell'esercizio. Avendo fornito le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del codice civile, come consentito dell'art. 2435-bis c.c., non è stata redatta la relazione sulla gestione.

La società è stata costituita in data 17/12/2018 per diventare il Centro di Competenza Impresa 4.0 atto a favorire la collaborazione tra ricerca e impresa nell'integrazione di tecnologie innovative. Fondato nel Triveneto da 40 consorziati tra Università, Centri di Ricerca e imprese private tra i più avanzati e innovativi, SMACT si propone in particolare di aiutare le Piccole e Medie Imprese (PMI) nell'adozione delle nuove tecnologie più appropriate al tessuto produttivo di riferimento: Social, Mobile, Analytics, Cloud e Internet of Things.

Si ricorda che la società deve gestire a tale scopo contributi erogati dal Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) fino all'importo di 7.000.000 euro, di cui 4.300.000 euro a fronte di costi e spese per gli anni 2019-2022 e 2.700.000 euro per progetti di innovazione, ricerca e sviluppo.

SMACT ha il mandato di essere un tramite, un collegamento forte tra innovatori per portare la trasformazione digitale nelle imprese italiane. Una prospettiva ambiziosa che necessita di capacità di analisi e operativa per essere implementata.

Per la fase di analisi il Centro ha sviluppato un Piano Strategico complesso e approfondito anche attraverso la consultazione dei partner.

Per allargare questo ecosistema e il suo valore potenziale rispondendo all'interesse arrivato da molte imprese, dei territori e non solo, nel corso del 2020 è stato definito un programma di "affiliazione" allo SMACT Innovation Ecosystem che si articola su tre livelli a integrazione crescente: cloud, edge e core. Completato alla fine del 2020, il programma verrà da alcune imprese sottoscritto già nei primi mesi del 2021.

Sempre nel 2020 è stato avviato anche l'Osservatorio SMACT 4.0 che riunisce i ricercatori in ambito economico, strategico e organizzativo delle università partner per fornire intelligenza alle imprese dei territori: una operatività che guadagnerà visibilità nel 2021.

SMACT opera principalmente in tre ambiti:

- Attività dimostrative
- Orientamento e Formazione
- Sviluppo di progetti di innovazione

In merito al primo punto SMACT sta sviluppando una rete di "Live Demo" diffusa sui territori. Le Live Demo intendono essere linee dimostrative in cui le imprese possono "toccare con mano" soluzioni tecnologiche 4.0 e "use case" innovativi, comprenderne le potenzialità e la fattibilità così da generare una domanda di innovazione che potrà essere soddisfatta dal Centro di Competenza offrendo formazione e gestione di progetti di innovazione coinvolgendo i partner aziendali e della ricerca. L'investimento complessivo previsto nelle Live Demo è di 3 milioni e 300 mila euro, più l'apporto di CCIAA Padova di 2 milioni sul Patrimonio Destinato Live Demo di Padova (si veda più sotto). Le Live Demo verranno aperte nel corso del 2021 con gli asset e alcuni use-case dimostrativi che evolveranno nel tempo per arricchirle sempre più.

In merito al secondo punto le attività di orientamento e formazione sono state quelle più visibili nel 2020. Sono state avviate durante il lock-down, portando on-line un programma di incontri inizialmente ideati 'in presenza'.

L'offerta di orientamento e formazione si è andata consolidando attorno ad alcuni "pilastri": webinar, Digital Transformation Training, corsi a catalogo, ITS - tutti programmi in cui SMACT si distingue per combinare nella formazione le competenze di accademici ed esperti aziendali.

In merito al terzo punto i progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (in breve IRISS) sono sicuramente l'aspetto che è stato più evidente per gli esterni: opportunità di co-finanziamento di progetti delle imprese si sono avviati nel corso del 2020.

Il 30 settembre 2019 SMACT è stato il primo Competence Center a pubblicare un bando di co-finanziamento di progetti, mettendo a disposizione delle imprese € 1,8 milioni. Il bando è stato un successo sia a livello numerico che di qualità dei progetti pervenuti: sono arrivate 51 proposte e 17 sono stati i progetti vincitori dopo un percorso di selezione indipendente e il match-making tra imprese e ricercatori (vedi sotto). Oggi questi 17 progetti a TRL elevato sono in realizzazione e presto inizieremo a erogare su primo SAL. Tali attività sono state tutte coordinate nel corso del 2020.

Tante le tecnologie su cui si è impegnata la società: dal cloud alla simulazione, dalla blockchain alla visual recognition, ma una dominanza netta è per i temi di industrial IoT e Big Data & Analytics, in linea con le specializzazioni di SMACT.

In riferimento alle attività svolte nell'esercizio va senz'altro sottolineato che a seguito della delibera del Consiglio di Gestione di SMACT del 6 febbraio 2020 e a seguire l'approvazione finale dell'Assemblea Straordinaria dei Soci tenutasi del 3 aprile 2020, è stata approvata con atto notarile la costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa all'affare e versati nel conto dedicato all'affare;
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova (ricevuti in data 15 giugno 2020 su conto dedicato all'affare).

Il 24 aprile 2020 è stato sottoscritto a tal fine un primo Term-Sheet con Padova Hall S.p.A. (ente gestore di Fiera di Padova) per stabilire (i) i termini di massima dell'accordo per la messa a disposizione dell'edificio fronte-strada del Padiglione 7, (ii) la consegna anticipata di una porzione dell'edificio ad uso ufficio, e (iii) i termini di pagamento delle spese di progettazione della ristrutturazione dell'edificio stesso.

Il 1 giugno 2020 è stata consegnata da Padova Hall a SMACT in via preliminare una porzione del Padiglione 7 (Uffici "Ex Agenzia Viaggi") nel comprensorio di Fiera di Padova che SMACT ha adibito a ufficio temporaneo del Centro di Competenza.

Il 9 giugno 2020 è stato pubblicato un bando pubblico per la selezione di un "Partner Sociale" per il co-sviluppo e la gestione della Live Demo, secondo lo spirito del Business Plan del Patrimonio destinato. A seguito di presentazione della domanda e svariate interazioni è stato selezionato come Partner il nascente consorzio tra Dieffe e Work Crossing, due note realtà attive nel sociale nel padovano con competenze di gestione di produzioni alimentari e di formazione su queste tematiche. Il progetto da loro presentato, oltre che suggestivo nello story-telling, è risultato particolarmente innovativo nei prodotti/processi proposti e completamente complementare alla missione del Centro di Competenza. Anche se un accordo è tuttora in fase di definizione, il nascente consorzio ha già cooperato alla definizione degli impianti e dei layout nella Live Demo.

Da aprile in poi si sono susseguite diverse fasi della progettazione -preliminare, definitiva, esecutiva- dei lavori di ristrutturazione dell'edificio, in collaborazione tra Padova Hall e SMACT.

Il bilancio chiude con una perdita pari ad euro 1.327.686 determinata prevalentemente dal fatto che la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci che hanno come contropartita delle 'riserve da conferimento', come spiegato meglio di seguito.

## **Criteri di formazione**

---

### **Redazione del bilancio**

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Con riferimento al Patrimonio Destinato, per il quale si rinvia all'apposita sezione, si evidenzia che i criteri di valutazione adottati per la sua redazione sono i medesimi utilizzati per il bilancio di SMACT e descritti nel presente documento. Si precisa, inoltre, che l'individuazione delle voci di stato patrimoniale e conto economico (dettagliate in apposito paragrafo della presente nota integrativa) sono iscritte in conti contabili dedicati alimentati in base alle operazioni che pertengono al patrimonio destinato e secondo modalità coerente con il regolamento vigente.

## **Principi di redazione**

---

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

## **Struttura e contenuto del prospetto di bilancio**

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

## **Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

## **Cambiamenti di principi contabili**

---

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

## **Problematiche di comparabilità e di adattamento**

---

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

## Criteria di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

### Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Lavori straordinari su beni di terzi	In relazione alla durata dei contratti relativi ai beni
Immobilizzazioni immateriali date dal diritto d'uso di un macchinario in comodato conferito in kind da parte di un socio	In relazione alla durata del contratto di comodato (nei limiti della vita utile del macchinario)

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni immateriali (in particolare il contributo ricevuto come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019) viene effettuata con il metodo indiretto, che prevede la loro rilevazione a conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e il rinvio di quota parte dei medesimi agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione di risconti passivi, per tutta la durata del periodo di ammortamento del bene a cui si riferiscono.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati (da considerare al netto degli eventuali risconti passivi per contributi correlati) non si è ritenuto necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile nonostante l'esistenza di indicatori (perdita dell'esercizio) di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali (OIC 9). Le ragioni sono da individuare nelle aspettative prospettiche di conseguimento di ricavi atti a recuperare tali costi e potranno essere più compiutamente valutate solo a partire dal prossimo esercizio stante il recente avvio dell'attività aziendale.

#### *Costi di impianto e di ampliamento*

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale e sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

### Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto o al valore di conferimento, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

<b>Categoria</b>	<b>Coefficiente</b>
Mobili e arredi	15%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio, le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

La contabilizzazione di eventuali contributi pubblici ricevuti a fronte dell'acquisto di immobilizzazioni materiali viene effettuata con il c.d. "metodo indiretto", secondo quanto già precisato per le immobilizzazioni immateriali.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

### Immobilizzazioni finanziarie

#### *Partecipazioni*

Le partecipazioni sono valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

#### *Crediti*

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

#### **Crediti iscritti nell'attivo circolante**

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

### Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;

- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

### **Ratei e risconti attivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

### **Patrimonio netto**

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

### **Fondi per rischi e oneri**

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

### **Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

### **Debiti**

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c. di disapplicazione del metodo del costo ammortizzato.

### **Ratei e risconti passivi**

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

## **Altre informazioni**

---

### **Operazioni con obbligo di retrocessione a termine**

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

## Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Immobilizzazioni

#### Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Le immobilizzazioni immateriali accolgono per 313 mila euro il valore residuo di un macchinario in kind conferito da un socio in comodato d'uso e per la restante parte dei lavori di manutenzione straordinaria effettuati su beni di terzi.

Le immobilizzazioni materiali si riferiscono a computer, monitor e in generale alla dotazione necessaria per le postazioni di lavoro e per gli arredi e il mobilio della sede e delle Live Demo.

Le immobilizzazioni finanziarie si riferiscono quasi esclusivamente alla quota vincolata del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SACT Sepa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019, depositata in un apposito conto bancario. Per ulteriori informazioni a riguardo si rinvia al successivo paragrafo "Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124" del presente documento.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	-	-	1.289.998	1.289.998
Valore di bilancio	-	-	1.289.998	1.289.998
<b>Variazioni nell'esercizio</b>				
Incrementi per acquisizione	506.873	23.292	8.000	538.165
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	854.782	854.782
Ammortamento dell'esercizio	87.388	1.931	-	89.319
Totale variazioni	419.485	21.361	(846.782)	(405.936)
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	506.873	23.292	443.216	973.381
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	87.388	1.931	-	89.319

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di bilancio	419.485	21.361	443.216	884.062

### Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	62.007	1.127.637	1.065.630	1.719

Di seguito il dettaglio di quanto sopra:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	366	128.061	127.695	34.889
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.314	74.259	54.945	284
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	42.327	925.317	882.990	2.086
<b>Totale</b>	<b>62.007</b>	<b>1.127.637</b>	<b>1.127.637</b>	<b>1.719</b>

La voce dei "crediti tributari" è costituita essenzialmente dal credito verso l'erario per l'IVA.

Quanto ai "crediti verso altri" la voce principale è rappresentata dalla quota di contributo MISE calcolata sui costi ammissibili di competenza dell'esercizio la cui rendicontazione sarà presentata nell'esercizio 2021.

### Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Disponibilita' liquide	183.252	2.436.715	2.253.463	1.230

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Totale</b>	<b>183.252</b>	<b>2.436.715</b>	<b>2.253.463</b>	<b>1.230</b>

La variazione rispetto l'esercizio precedente è dovuta in particolare al versamento effettuato dal socio CCIAA di Padova per la costituzione del patrimonio destinato di cui si è già riferito in precedenza.

### Oneri finanziari capitalizzati

Gli interessi e gli altri oneri finanziari vengono interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

## Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

### Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Capitale	100.000	-	-	100.000	-	-
Altre riserve	225.064	4.556.423	-	4.781.487	4.556.423	2.025
Utili (perdite) portati a nuovo	-	196.971-	-	196.971-	196.971-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	196.971-	1.305.790-	196.971-	1.305.790-	1.108.819	563
<b>Totale</b>	<b>128.093</b>	<b>3.053.662</b>	<b>196.971-</b>	<b>3.378.726</b>	<b>3.250.633</b>	<b>2.538</b>

Nel corso dell'esercizio la voce Altre Riserve si è incrementata per 4.556.423 euro relativi per 2.000.000 euro all'apporto del socio CCIAA Padova e per 10.000 euro al vincolo da parte della Società di riserve ai fini della costituzione del Patrimonio Destinato Live Demo Padova nominato 'Live Demo Agri-food', per 224.000 euro a conferimenti in denaro effettuati dai soci e per 2.337.486 euro a conferimenti in natura effettuati anch'essi dai soci, di cui 264.642 euro di pertinenza del patrimonio destinato. Le riserve da conferimenti sono esposte al netto del vincolo di 10.000 euro di cui sopra.

Le altre riserve al 31.12.2020 sono così dettagliate:

Riserve da conferimenti in kind	2.327.486
Riserve da conferimenti in denaro	444.000

Riserva del patrimonio destinato	2.010.000
Riserva da arrotondamento	1
<b>Totale riserve</b>	<b>4.781.487</b>

La società contabilizza gli apporti in kind di personale, macchinari e di servizi effettuati dai soci sulla base degli 'Accordi di conferimento' tra le riserve da conferimento quando i soci provvedono al conferimento degli stessi.

Al 31/12/2020 esistono residui impegni a conferire da parte dei soci per un totale di 7.165.161 euro come di seguito dettagliati:

Impegni per conferimenti in kind	6.899.161
Impegni per conferimenti in denaro	266.000
<b>Totale impegni</b>	<b>7.165.161</b>

Compare una riserva del patrimonio destinato di cui si darà conto nella successiva sezione dedicata al patrimonio destinato.

## Debiti

### Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

I debiti a bilancio sono di seguito riportati.

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti	1.359.323	987.002	372.321-	27

Di seguito un dettaglio di quanto sopra:

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Debiti verso banche	70	338	268	385
Acconti		78.197	78.197	-
Debiti verso fornitori	55.557	141.116	85.559	154
Debiti tributari	3.975	12.791	8.816	222
Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	3.294	27.264	23.970	728
Altri debiti	1.296.427	727.297	569.130-	44

Descrizione	Consist. iniziale	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
<b>Totale</b>	<b>1.359.323</b>	<b>987.002</b>	<b>372.321-</b>	<b>27</b>

Gli "acconti" accolgono somme anticipate da clienti per prestazioni di servizi da erogare.

Negli "altri debiti" è classificata, in particolare, la quota parte di contributo MISE già erogata, al netto dei contributi riconosciuti a seguito di presentazione della rendicontazione dei costi ammissibili.

## Patrimonio destinato

La società ha provveduto alla destinazione di un patrimonio vincolato in via esclusiva al perseguimento di uno specifico affare. Si riportano di seguito le informazioni, così come richieste dall'art. 2447-septies, c. 3 del codice civile.

In data 03/04/2020, con verbale di assemblea straordinaria, è stato costituito un patrimonio destinato all'affare 'Live Demo Agri-food' avente ad oggetto l'orientamento e la formazione alla trasformazione digitale verso le pratiche 'impresa 4.0' nel settore agri-food, con durata fino al 31/12/2028 (coincidente con la durata della società) e una dotazione iniziale di 2.010.000 euro, di cui:

- euro 10.000 destinati dalla società SMACT Scpa (nel limite quindi del 10% del capitale sociale della stessa);
- euro 2.000.000 apportati dal socio CCIAA di Padova.

Si attesta che non sussiste responsabilità illimitata della società per le obbligazioni contratte in relazione allo specifico affare.

Di seguito viene riportato il rendiconto relativo al patrimonio destinato che è stato effettuato secondo quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti:

<b>ATTIVO</b>	<b>2.240.048</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI</b>	<b>92.130</b>
<b>IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI</b>	<b>87.548</b>
Costi di ampliamento	8.548
Lavori straordinari su beni di terzi	92.240
F.do amm.to costi di ampliamento	-1.710
F.do amm.to lavori su beni di terzi	-11.530
<b>IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI</b>	<b>4.582</b>
Arredamento	4.954
F.do ammortamento arredi	-372
<b>ATTIVO CIRCOLANTE</b>	<b>2.147.918</b>
<b>CREDITI</b>	<b>215.560</b>
Crediti del patrimonio destinato	29.889
Crediti verso MISE per costi ammissibili	161.002
Erario c/liquidazione Iva	24.670
<b>DISPONIBILITA' LIQUIDE</b>	<b>1.932.358</b>
Banca c/c	1.932.358
<b>PASSIVO</b>	<b>2.240.048</b>
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>2.131.260</b>

Altre riserve		2.274.642
Riserve da conferimento	264.642	
Riserva del patrimonio destinato	2.010.000	
Utile (perdita) dell'esercizio		-143.382
<b>DEBITI</b>		<b>62.723</b>
Debiti del patrimonio destinato	62.723	
<b>RATEI E RISCONTI</b>		<b>46.065</b>
Risconti passivi	46.065	
<b>CONTO ECONOMICO</b>		
<b>VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		<b>143.147</b>
<b>Altri ricavi e proventi</b>		<b>143.147</b>
Contributi in conto esercizio		143.141
Contributi MISE di competenza	143.141	
Ricavi e proventi diversi		6
Sopravvenienze attive da gestione ordin.	6	
<b>COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		<b>286.529</b>
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		517
Acquisti materiali di consumo	128	
Acquisto beni strument.inf.516,46 ded.	389	
Costi per servizi		224.233
Costi del personale in kind	169.228	
Costi per servizi in kind	47.414	
Compensi prof. Non afferenti	7.280	
Pubblicità	245	
Commissioni e spese bancarie	66	
Costi per godimento di beni di terzi		48.000
Utilizzo piattaforma in kind	48.000	
<b>Ammortamenti e svalutazioni</b>		<b>13.612</b>
<b>Ammortamento e svalutazione delle immobilizzazioni materiali ed immateriali</b>		<b>13.612</b>
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali		13.240
Amm.to costi di ampliamento	1.710	
Amm.to lavori su beni di terzi	11.530	
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		372
Amm.ti ordinari arredi	372	
Oneri diversi di gestione		167
Valori bollati	6	
Spese, perdite e sopravv.passive ded.	161	
<b>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</b>		<b>-143.382</b>
<b>Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)</b>		<b>-143.382</b>
<b>Utile (perdita) dell'esercizio</b>		<b>-143.382</b>

I criteri di imputazione dei costi e dei ricavi afferenti il Patrimonio destinato sono i seguenti:

- i costi ed i ricavi diretti dell'affare sono stati attribuiti in modo specifico

- i costi generali sono stati ripartiti nella misura del 20%, in accordo con il piano economico-finanziario dell'affare contenuto nella delibera di destinazione
- i contributi riconosciuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019 sono stati attribuiti sulla base dei costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni del Ministero.

Si espongono di seguito i rapporti di credito e debito reciproci tra SMACT e il Patrimonio destinato:

- 62.723 euro relativi al credito di Smact nei confronti del patrimonio destinato per anticipazione di alcuni costi per servizi
- 28.205 euro relativi al contributo MISE rendicontato nel corso dell'esercizio 2020 da Smact e riconosciuto, di competenza del patrimonio destinato.

Si segnala infine che il controllo contabile sull'andamento dell'affare è stato affidato alla società di revisione di SMACT.

## Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

## Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5. Tali contributi sono ricevuti a fronte del provvedimento di concessione del MISE del 30/04/2019, e rilevati in correlazione con i costi sostenuti ed eleggibili secondo le istruzioni emanate dal MISE.

Tale voce comprende per 220.930 euro competenze dell'esercizio 2019 in quanto le informazioni per la loro corretta determinazione si sono rese disponibili solo nell'esercizio 2020.

I contributi ricevuti per l'acquisto di beni capitalizzati sono stati esposti per competenza utilizzando la tecnica dei risconti passivi.

## Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Come specificato la società contabilizza tra i costi gli apporti in kind effettuati dai soci riclassificandoli nelle relative sezioni del bilancio.

Pertanto i conferimenti in kind relativi a beni materiali dati in comodato sono stati contabilizzati tra le immobilizzazioni immateriali (poi ammortizzate), i conferimenti in kind di servizi e di personale sono stati riclassificati tra i servizi e i conferimenti in kind di piattaforme digitali e locazione di spazi sono stati riclassificati tra i costi di godimento di beni di terzi.

La perdita di esercizio è quindi significativamente determinata da queste contabilizzazioni che hanno generato in contropartita delle 'riserve di conferimento' dei soci quando effettivamente le prestazioni o i beni venivano conferiti, seguendo quindi un criterio di 'cassa'.

La voce "costi per servizi" comprende per 369.323 euro competenze dell'esercizio 2019 in quanto le informazioni per la loro corretta determinazione si sono rese disponibili solo nell'esercizio 2020.

Nel seguente prospetto vengono evidenziati i costi della produzione dettagliando in modo analitico le componenti di costo in kind.

Voce di costo	Costo	Costo per apporto in kind	Totale
Costi per materie prime sussidiarie di consumo e merci	26.909		26.909
Costi per servizi	312.792	1.734.580	2.047.372
Costi per godimento di beni di terzi	13.996	252.420	266.416
Costi per il personale	394.173		394.173
Ammortamenti e svalutazioni	33.702	55.617	89.319
Oneri diversi di gestione	5.440		5.440
<b>Totale</b>	<b>787.012</b>	<b>2.042.617</b>	<b>2.829.629</b>

## Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

## Errori

Non si segnalano errori rilevanti commessi in precedenti esercizi.

Si precisa che nel presente bilancio si trovano contabilizzati costi per prestazioni ricevute in kind nell'esercizio 2019 pari ad euro 369.323.

Allo stesso tempo si trovano contabilizzati tra i contributi euro 220.930 relativi a costi riconosciuti dal MISE di competenza 2019.

L'impatto di tali contabilizzazioni fuori competenza incide a conto economico per un totale di 148.393 euro.

Stante l'incidenza sul risultato di esercizio da considerarsi non significativa ai sensi di quanto previsto dal principio contabile OIC 29 (in quanto non è tale da influenzare in alcun modo le decisioni prese dagli utilizzatori del bilancio 2019) si ritiene sufficiente la presente informativa e non necessaria una correzione dei saldi di apertura e comparativi.

## **Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali**

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

## **Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

### **Imposte anticipate**

Nonostante l'esistenza di una differenza temporanea di imposte deducibili, che ridurranno eventualmente il carico fiscale degli esercizi futuri, tali imposte non sono state prudenzialmente iscritte a bilancio conformemente con quanto disposto dall'Oic 25.

Di seguito si forniscono dettagli in merito alle imposte anticipate Ires non iscritte a bilancio:

Descrizione	Importi	Aliquota 24%
Perdita fiscale esercizio 2019	122.246	29.339
Perdita fiscale esercizio 2020	904.917	217.180
Spese di manutenzione eccedenti	1.367	328
Interessi passivi riportabili	21.103	5.065
<b>Totale</b>		<b>251.912</b>

Nel corso dei prossimi esercizi si valuterà l'emergere di condizioni di ragionevole certezza atte a consentire la contabilizzazione, in tutto o in parte, della citata attività latente.

## **Nota integrativa, altre informazioni**

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

### **Dati sull'occupazione**

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
--	-----------	-----------	-------------------

	Dirigenti	Impiegati	Totale dipendenti
Numero medio	2	7	9

Nel corso del 2020 sono stati assunti un dirigente e sette impiegati.

### **Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto**

Si precisa che non sono deliberati né dovuti compensi a favore dei componenti degli organi sociali (Consiglio di gestione e Consiglio di sorveglianza) e che agli stessi spetta esclusivamente il rimborso delle spese sopportate per ragioni del loro ufficio.

Ai medesimi, inoltre, non sono stati concessi finanziamenti né sono state erogate anticipazioni, né la società ha assunto impegni per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo.

### **Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sulle operazioni con parti correlate**

Nel corso dell'esercizio sono stati posti in essere accordi di conferimento con i soci per i quali si rimanda a quanto detto al paragrafo relativo allo Stato Patrimoniale.

### **Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale**

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

### **Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio**

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

### **Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata**

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

### **Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile**

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

### **Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento**

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

## Azioni proprie e di società controllanti

---

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

## Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

---

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che ancora nel 2019 ha incassato 1.290.000 euro a titolo di anticipazione del contributo concesso dal MISE per la realizzazione del programma di attività del Centro di competenza SMACT Scpa, come da decreto di concessione del MISE del 30/04/2019.

La suddetta somma è stata depositata in un apposito conto bancario aperto presso un istituto di credito che ha rilasciato fideiussione a favore del MISE per pari importo e corrisponde al 30% del contributo di 4.300.000 euro di cui la società SMACT Scpa dovrebbe beneficiare per il periodo 2019-2022 a fronte di costi e spese come spiegato nella parte introduttiva.

L'impiego dell'anticipazione in commento è vincolato alla presentazione della documentazione inerente al sostenimento di costi eleggibili ai fini del contributo MISE; conseguentemente è stata iscritta tra le immobilizzazioni finanziarie.

Nel corso del 2020 il suddetto importo è stato svincolato per Euro 688.906 a fronte della prima rendicontazione relativa al periodo 1/5/2019 - 30/06/2020 e per la restante parte come anticipo sui costi del secondo semestre 2020.

Pertanto restano vincolati ed iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie euro 435.216.

## Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

---

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

## Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

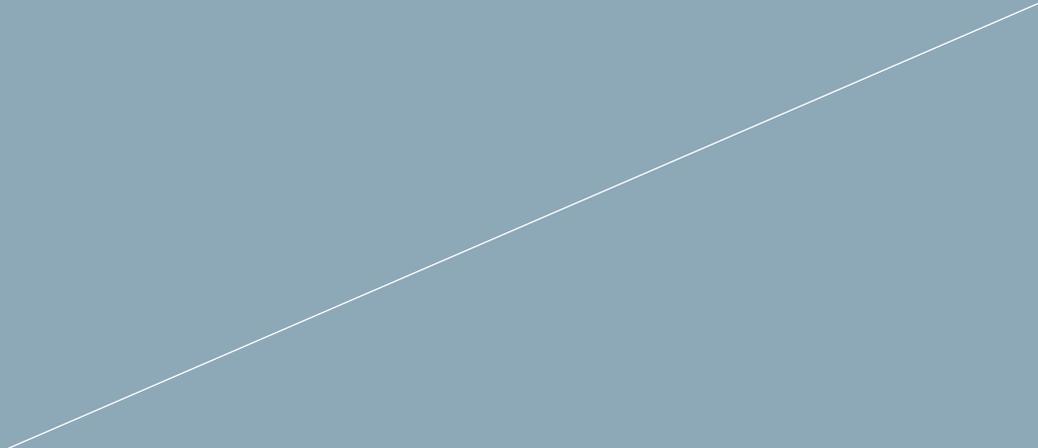
VENEZIA, 21.04.2021

Per il Consiglio di Gestione  
Il Presidente

Firmato da:  
DUGHIERO FABRIZIO  
Motivo:

Luogo:  
Venezia  
Data: 03/05/2021 10:02:56

SM competence  
center  
ACT



**2020 REPORT**  
attività SMACT competence center

Con questo report vogliamo aprire un canale di comunicazione con i molti *stakeholder* di SMACT per raccontare che cosa il Centro ha fatto, sta facendo e si prepara a fare.

Se infatti non mancano i rapporti formali -agli organi societari, al Ministero dello Sviluppo Economico, ai soci, etc.- sentiamo l'esigenza di raccontare e far conoscere le molte attività in atto, a tutti gli interessati: dai ricercatori delle università e dei centri di ricerca consorziati, al management e decisori delle imprese *provider* e *early adopter* partner del Centro, dalle istituzioni dei territori, centrali e europee, agli operatori economici che ci guardano con interesse.

Senza voler essere esaustivo, questo report è quindi il nostro racconto di quanto facciamo quotidianamente, con passione e convinzione.

- il team SMACT, dicembre 2020

*SMACT sta progressivamente assolvendo a quel ruolo di connettore tra innovatori nell'impresa e nella ricerca che è nella sua missione istituzionale costitutiva.*

*Il valore promesso dalla trasformazione digitale può infatti essere realizzato solo attraverso multidisciplinarietà e convergenza di esperienze, e SMACT abilita questo avvicinamento mettendo a fattore comune il meglio delle imprese più avanzate e delle Università e Centri di Ricerca del Triveneto e oltre.*

*Fabrizio Dughiero  
Presidente del Consiglio di Gestione*

SMACT è un Centro di Competenza, un ente pubblico-privato nato su impulso del Ministero dello Sviluppo Economico che ha come obiettivo principale il mettere a sistema le **competenze in ambito 4.0** della ricerca, degli *early adopter*, dei *provider* di tecnologie.

Tutti gli stakeholder del Triveneto con **capacità ed esperienza** nella digital transformation le mettono a disposizione dell'intero sistema produttivo e sociale dei territori.

Una struttura leggera come le tecnologie su cui lavoriamo, forte della forza di un ecosistema di innovazione che rappresenta tutte le università del Triveneto, 2 centri di ricerca, 29 aziende innovative grandi, medie e piccole, 1 grande Camera di Commercio.

*Nel 2020 abbiamo fatto muovere i primi passi a una piattaforma di innovazione complessa che attraversa il Triveneto e costruisce sulle esperienze di giganti della ricerca e dell'imprenditoria.*

*Siamo solo all'inizio, ma nel 2021 facendo conoscere i progetti realizzati e aprendo le Live Demo potremo far toccare con mano alle imprese cosa possono realizzare con le tecnologie 4.0, indurre e in parte soddisfare un bisogno innovazione ancora latente, e accelerare la digital transformation del tessuto produttivo triveneto e nazionale trovando una nostra sostenibilità nel tempo.*

*Matteo Faggin  
Direttore Generale*

## INDICE:

il team .....	3
ecosistema di innovazione .....	5
orientamento e dimostrazione .....	7
formazione .....	9
gestione progetti .....	11
comunicazione .....	13
amministrazione .....	14
traguardando il 2021, e oltre .....	15

## il team

Un'azienda è anzitutto le persone che la animano. Allora **SMACT è una azienda grande**, perché può contare su centinaia di esperti aziendali e ricercatori parte del suo network di innovazione già attivi e la aiutano quotidianamente a realizzare i propri progetti.

Il poco personale diretto del Centro svolge in questa ricca compagine un ruolo pivotale per realizzare questi progetti, favorendo l'incontro e il dialogo tra i partner e mantenendo al centro dell'azione le priorità strategiche condivise.



*Il team SMACT con il Sottosegretario MiSE dott. Manzella in visita agli uffici di Padova nell'estate 2020*



Proprio in questi giorni **si sta completando l'organigramma aziendale che resta snello e orizzontale** avendo finalmente trovato, non senza difficoltà, risorse preparate e motivate. Al direttore generale Matteo Faggin e al direttore tecnico Luca Fabbri si sono nel tempo affiancati la responsabile formazione Roberta Rosa, l'addetta all'amministrazione e rendicontazione Arianna Martignon, l'addetta alla comunicazione e marketing Cecilia Beretta, e quattro Junior Project Manager: Federico Corradini dedicato prevalentemente alle attività venete, Katarzyna Plett dedicata prevalentemente alle attività del Friuli Venezia Giulia, Emanuele Accioli dedicato prevalentemente a quelle del Trentino Alto Adige, e Daniele Sartori dedicato prevalentemente alla piattaforma IoT e ai lavori per le Live Demo.

A completamento dell'organigramma **SMACT sta selezionando un Business Developer.**

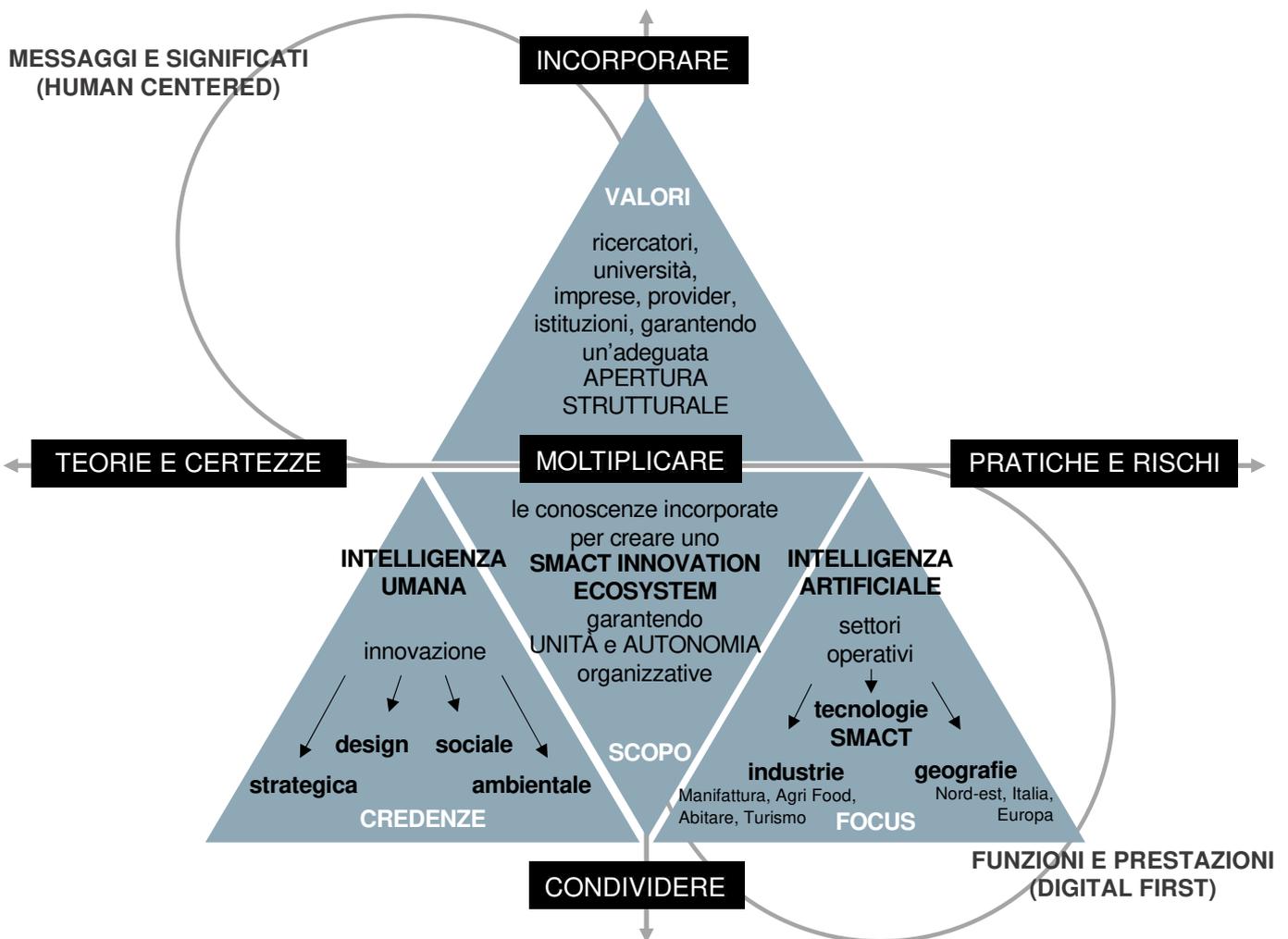
ecosistema di innovazione

SMACT ha il mandato di essere un tramite, un collegamento forte tra innovatori per portare la **trasformazione digitale** nelle imprese italiane. Una prospettiva ambiziosa che necessita di capacità di analisi e operativa per essere implementata.

Per la fase di analisi il Centro ha sviluppato un Piano Strategico complesso e approfondito anche attraverso la consultazione dei partner e la consulenza di Ca' Foscari.

Ci siamo dati una visione forte: «Rendere ogni impresa anche un laboratorio di innovazione 4.0 e ogni laboratorio di innovazione 4.0 anche un'impresa»

SMACT offre una piattaforma per la creazione e la distribuzione di valore nei processi di trasformazione digitale delle imprese: un insieme di soluzioni, tecnologie e standard utile a semplificare le transazioni e le operazioni tra i membri dell'ecosistema e a fornire un framework efficiente per la creazione e la condivisione del valore. **SMACT è piattaforma abilitante dello SMACT Innovation Ecosystem, supportando gli stakeholder nella creazione e distribuzione di valore nei processi di trasformazione digitale.**



La missione di SMACT: valori, scopo, focus e credenze gli elementi principali di analisi

SERVIZI su base triennale	CLOUD	EDGE	CORE
Eventi networking di alto livello (2 per anno)	INCLUSO	INCLUSO	INCLUSO
Co-branding eventi verso esterni		fino a 1 per anno	fino a 2 per anno
Visibilità logo e descrizione aziendale nel sito SMACT	INCLUSO	INCLUSO	INCLUSO
Visibilità di logo nelle Live Demo	piccolo	medio	grande
Accesso ai report Osservatorio SMACT	INCLUSO	INCLUSO	INCLUSO
Assessment tecnologico e strategico	1 ogni 3 anni	1 ogni 2 anni	1 per anno
Uso spazi Live Demo per meeting anche commerciali	tariffa ridotta 10%	INCLUSO 1 gg/mese, extra tariffa ridotta 20%	INCLUSO 3 gg/mese, extra tariffa ridotta 20%
Cicli formazione e networking per manager e imprenditori	tariffa ridotta 20%	tariffa ridotta 30%	tariffa ridotta 50%
Cicli formazione verticali	tariffa ridotta 10%	tariffa ridotta 20%	tariffa ridotta 30%
Esposizione soluzione tecnologica in Live Demo			INCLUSO
Referral lead commerciali [fee 5% su contratti generati]			INCLUSO
Collaborazione su bandi EU			INCLUSO
Costo annuale servizio	€ 4.000	€ 16.000	€ 50.000
Fornitura di beni e servizi tecnologici a SMACT		- € 8.000	- € 30.000
<b>Costo totale</b>	<b>€ 4.000</b>	<b>€ 8.000</b>	<b>€ 20.000</b> + 5% su lead

*i tre livelli del programma di affiliazione SMACT Innovation Ecosystem*

## INNOVATION ECOSYSTEM

Come allargare questo ecosistema e il suo valore potenziale rispondendo all'interesse arrivatoci da molte imprese, dei territori e non solo? La nostra risposta è il **programma di "affiliazione" allo SMACT Innovation Ecosystem** che si articola su tre livelli a integrazione crescente: *cloud*, *edge* e *core*. Completato alla fine del 2020, il programma verrà da alcune imprese sottoscritto già nei primi mesi del 2021.

I soci fondatori sono di diritto affiliati core per i primi 3 anni.

Con la sottoscrizione della convenzione tra **Università degli Studi di Trieste** e SMACT siamo riusciti a portare nella compagine tutte le università del Triveneto: un importante traguardo simbolico! SMACT è la prima entità ad avere un pieno scopo Triveneto.

## OSSERVATORIO 4.0

Abbiamo avviato anche l'**Osservatorio SMACT 4.0** che riunisce i ricercatori in ambito economico, strategico e organizzativo delle università partner per fornire intelligenza alle imprese dei territori: una operatività che guadagnerà visibilità nel 2021.

## dimostrazione

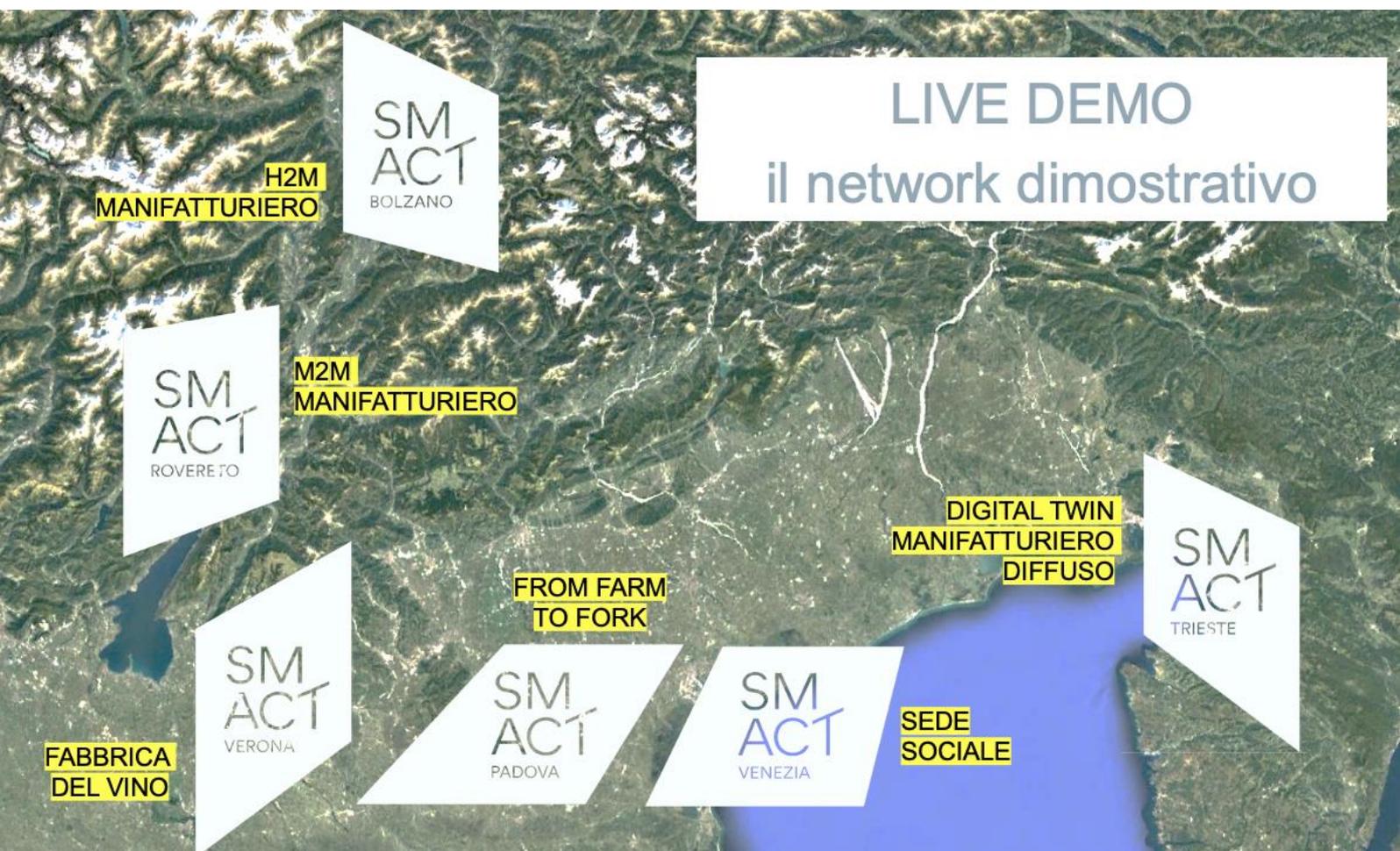
SMACT è un Competence Center diffuso che rispecchia la natura policentrica del territorio dal quale è nato, e concretizza questa caratteristica unica con la strutturazione di una rete di “Live Demo” diffusa sui territori.

**Le Live Demo sono linee dimostrative in cui le imprese possono “toccare con mano”** soluzioni tecnologiche 4.0 e “use case” innovativi, comprenderne le potenzialità e la fattibilità così da generare una domanda di innovazione che potrà essere soddisfatta dal Centro di Competenza offrendo formazione e gestione di progetti di innovazione coinvolgendo i partner aziendali e della ricerca.

Le progettualità in campo sono note:

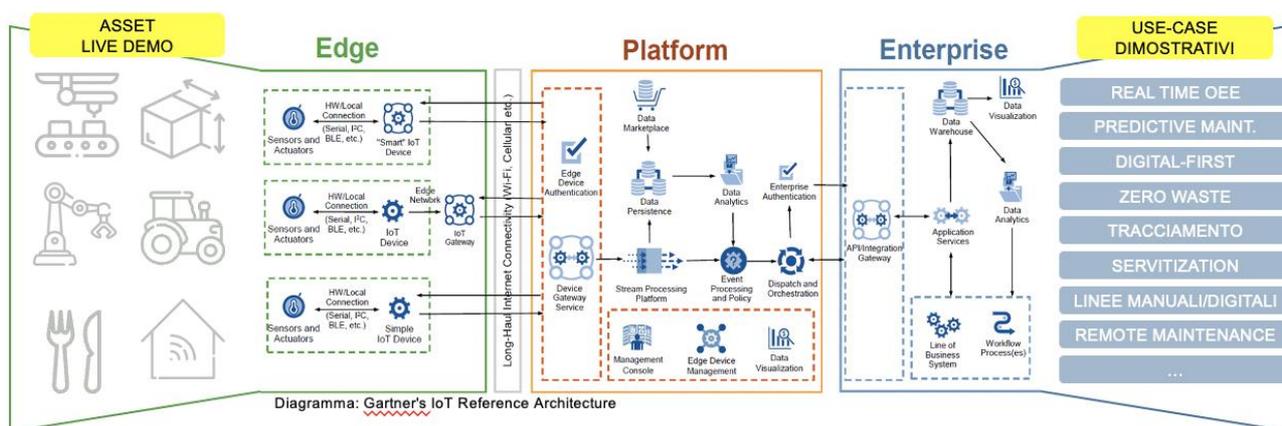
**Trentino-Alto Adige:** il tema meccatronico 4.0 viene sviluppato a **Bolzano** (all’interno del NOI Techpark) in un laboratorio che esplora lo “human to machine” e a **Rovereto** (nel Polo della Meccatronica) con una fabbrica intelligente di 1.000m<sup>2</sup> che dimostra il “machine to machine” e i suoi use-case.

In **Veneto** si dimostra la digitalizzazione dell’agroalimentare: a **Verona** con il lab “fabbrica del vino” dedicato al vitivinicolo e a **Padova** con un dimostratore di 3.000m<sup>2</sup> -il più grande in Italia, grazie all’intervento della Camera di Commercio di Padova- “from farm to fork” che esplora use case 4.0 applicati a coltivazione, trasformazione, vendita e consumo di cibo.



**Friuli-Venezia Giulia:** costruire un nucleo di competenze avanzate sul Digital Twin come elemento di convergenza IT/OT, facendo leva sui partner industriali come fonti dati e know-how industriali di processo e prodotto, e su quelli della ricerca e sul supercomputing per la costruzione di modelli avanzati, di competenze e di librerie a servizio delle imprese.

Nella realizzazione di queste progettualità sta emergendo con forza una **“reference architecture” tecnologica IoT** per la raccolta, lo storage e il trattamento dei dati e la dimostrazione degli use-case 4.0. Questa rappresenterà l’evidenza per le aziende della fattibilità di progetti di innovazione e il “sand box” per aziende e ricercatori in cui dimostrare e testare quanto si può realizzare con le tecnologie abilitanti 4.0.



### QUANTO

L’investimento nelle Live Demo è di 3 milioni e 300 mila euro, più l’apporto di CCIAA Padova di 2 milioni sul “patrimonio destinato” alla Live Demo di Padova.

### QUANDO

Le Live Demo verranno aperte nel corso del 2021 con gli asset e alcuni use-case dimostrativi che evolveranno nel tempo per arricchirle sempre più.

**A CHE PUNTO SIAMO?** Nel 2020 i confini delle progettualità sono stati progressivamente definiti nei dettagli ma gli avanzamenti non sono ancora sufficienti a causa della scarsità da un lato di ore-uomo di coordinamento SMACT -situazione alleviata con il completamento dell’organigramma- e dall’altro di risorse per effettuare questi importanti investimenti causa ritardo nell’erogazione del necessario credito.

La sede sociale di **Venezia** nel campus Cà Foscari di San Giobbe è in fase di completamento: ultimati i lavori, stanno arrivando le ultime forniture. La sede nella prestigiosa location sarà a disposizione anche per incontri e attività dei soci e degli associati all’Innovation Ecosystem.

Le attività di orientamento e formazione sono state, assieme ai progetti di innovazione, quelle più visibili di quanto realizzato da SMACT. Le abbiamo avviate durante il lock-down, portando on-line un programma di incontri che contavamo di svolgere di persona sui territori. Anche se la situazione sanitaria sta limitando le nostre possibilità e ambizioni su questo fronte non abbiamo perso tempo e anzi siamo stati tra i primissimi a cogliere le opportunità dell'alternarsi tra chiusure e aperture di questi mesi e continuiamo a farlo!

La nostra offerta di orientamento e formazione si sta consolidando attorno ad alcuni "pilastri": webinar, Digital Transformation Training, corsi a catalogo, ITS - tutti programmi in cui **SMACT si distingue per combinare nella formazione le competenze di accademici ed esperti aziendali.**

#### WEBINAR E INCONTRI PUBBLICI

Abbiamo svolto moltissimi incontri aperti al pubblico, tra conferenze e presentazioni.

Dall'inizio del lockdown a abbiamo puntato sull'on-line per condividere le competenze di professionisti della ricerca e aziendali su temi di interesse. Sempre più i nostri webinar sono sempre focalizzati su "verticali" e coinvolgono ricercatori, provider, end-user per "cluster tematici"

47 eventi pubblici, oltre 1.000 contatti totali

#### DIGITAL TRANSFORMATION TRAINING

Dal 24 al 26 settembre si è svolto in-persona a Cortina il primo Digital Transformation Training, un programma di aggiornamento intensivo dedicato a imprenditori e manager che sentono la necessità di approfondire le opportunità della *digital transformation*. Un totale di 52 presenze per scambiarsi idee e best-practices su 7 tematiche "calde" dell'industria 4.0: intelligenza artificiale, big data, IoT, cyber-security, block-chain, servitizzazione e cloud/edge. Il successo di questo esperimento ne ha fatto il nostro "flagship" su cui torneremo a costruire con due progettualità parallele:

- Il **Digital Transformation Training "live"** diventa un appuntamento semestrale, una 3 giorni in cui manager e imprenditori innovativi da un lato e ricercatori eccellenti all'altro oltre a imparare fanno networking tanto più efficace quanto si ridurranno le regole di distanziamento sociale.
- Il **Digital Transformation Training "web"** un ciclo di formazione on-line in cui copriremo le tematiche affrontate nell'edizione "live" rendendole accessibili a un pubblico più ampio attraverso moduli formativi più distribuiti nel tempo.

Entrambi i formati saranno offerti commercialmente.

Nel 2021 è in programma un “DTT live” a giugno e uno - situazione sanitaria permettendo- a novembre. Da marzo erogheremo il primo “DTT web” sulle tematiche dello scorso settembre, mentre in autunno erogheremo un programma sulle tematiche di giugno.



### CORSI VERTICALI

Stiamo formalizzando un “catalogo” o meglio un “menu” di corsi verticali per le imprese: abbiamo finora ricevuto 45 proposte tematiche da ricercatori e provider articolate tra seminari, corsi brevi e laboratori. **SMACT si propone come fornitore di contenuti di alto livello** che potranno essere erogati da terzi che presidiano i canali al mercato e sono strutturati per gestire le opportunità di finanziamento pubblico.

Questa offerta formativa e di collaborazione è stata sottoposta a diversi partner -dagli enti formativi delle confederazioni imprenditoriali ai consulenti di finanza pubblica privati- riscontrando forte interesse.

### ITS

A novembre abbiamo avviato a Padova con la Fondazione Meccatronico Veneto il corso ITS “**Industrial Cyber Security Specialist**” che formerà 23 super-tecnici. Un corso sperimentale perché mira al riconoscimento di crediti formativi verso la laurea triennale così da rimuovere uno dei principali ostacoli alla diffusione di questi programmi così altamente desiderabili per il sistema produttivo: la preclusione al percorso di laurea.

I ragazzi si formeranno in 2.000 ore: 1.200 tra aula e project work e 800 di tirocinio.

Stiamo selezionando le imprese per l’avvio dei tirocini!

I progetti di innovazione, ricerca industriale e sviluppo sperimentale (in breve IRISS) sono sicuramente l'aspetto che è stato più evidente per gli esterni: opportunità di co-finanziamento di progetti delle imprese

### BANDO PROGETTI IRISS 2019

Il 30 settembre 2019 siamo stati il primo Competence Center a pubblicare un bando di co-finanziamento di progetti, mettendo a disposizione delle imprese € 1,8 milioni. Il bando è stato un successo sia a livello numerico che di qualità dei progetti pervenuti: sono arrivate 51 proposte e 17 sono stati i progetti vincitori dopo un percorso di selezione indipendente e il *match-making* tra imprese e ricercatori (vedi sotto). Oggi questi 17 progetti a TRL elevato sono in realizzazione e presto inizieremo a erogare su primo SAL.

Tante le tecnologie su cui si va a lavorare, dal cloud alla simulazione, dalla blockchain alla visual recognition, ma una dominanza netta è per i temi di industrial IoT e Big Data & Analytics, in linea con le specializzazioni di SMACT.

### MATCH-MAKING DI COMPETENZE

L'eredità più interessante che l'avvio dei progetti IRISS ci lascia è la capacità acquisita da SMACT di incrociare bisogni di innovazione e competenze dei partner. Tutti i progetti esprimevano un fabbisogno che abbiamo raccolto e anonimizzato e poi inviato alle università e centri di ricerca partner, raccogliendo ben 81 espressioni di interesse di gruppi di ricerca a collaborare sui 17 progetti! Una incredibile prova di vitalità della ricerca triveneta, ma... come scegliere? Ci siamo affidati a logiche di mercato chiedendo alle imprese di ascoltare tutti i gruppi e scegliere in base alle proprie esigenze. Le imprese hanno scelto ben 28 gruppi, più di uno per progetto, premiando competenze diverse e la collaborazione multi-disciplinare. Un processo aperto e trasparente che sia le imprese che i ricercatori hanno fortemente apprezzato e che ripeteremo per i progetti IRISS 2020 e diventerà un servizio a mercato

Firm boundary

## BANDO PROGETTI IRISS 2020

A un anno esatto dal primo bando, il 30 settembre 2020 abbiamo emesso un nuovo bando progetti IRISS per € 900 mila che va a completare il budget assegnatoci allo scopo dal MiSE. Abbiamo ricevuto altre 50 proposte da aziende di 8 diverse regioni per una richiesta totale di 4 milioni, 4 volte l'ammontare disponibile. E' ora in corso la selezione indipendente.

## QUALI OPPORTUNITÀ DI CO-FINANZIAMENTO FUTURO?

Esaurito il budget per i progetti IRISS dedicatoci dal MiSE non è venuta meno la necessità delle imprese per strumenti di co-finanziamento dell'innovazione che siano rapidi ed efficaci. Ci proponiamo di continuare di aiutarle e stiamo lavorando da un lato verso il MiSE stesso con gli altri Centri di Competenza per verificare se sia possibile un rinnovo della misura, e dall'altro verso i bandi europei che possono diventare strumenti utili con prospettiva di medio termine.

Ma il nostro mandato a gestire progetti di innovazione va oltre la disponibilità di co-finanziamento per le imprese. Abbiamo quindi già messo in campo altre iniziative:

## PROGETTO "TEMPERATURE"

Su spunto del partner Omitech a inizio pandemia abbiamo messo a sistema le competenze della ricerca per stabilire se le letture di temperatura dei termo-scanner commerciali in via di diffusione potessero essere utili alla sanità generale. Unioncamere del Veneto, di cui fa parte il socio Camera di Commercio di Padova, ha deciso di sostenere il progetto e farsene *early adopter*, arrivando all'installazione di 11 termo-scanner che oltre a misurare la temperatura potranno raccogliere su un cloud sicuro i dati generati assieme a informazioni demografiche così da essere utile nel valutare l'insorgere di nuovi focolai. Il progetto, che sta coinvolgendo 5 diversi dipartimenti, sta dando i suoi frutti in queste settimane validando l'approccio dal punto di vista legale, sanitario e comportamentale.

## BORSISTI FSE

La Regione Veneto ha approvato il progetto FSE presentato dalle università venete con SMACT e altre aziende per sostenere gli aspetti di ricerca collegati al Centro di Competenza. Il risultato è stato l'attivazione di 5 assegni di ricerca da 12 mesi ciascuno su diversi aspetti: dal design all'informatica, dallo strategico all'operativo tutte le università venete per la prima volta collaborano su un progetto di ricerca comune.

A questi si aggiunge una borsa dedicata da SISSA per un assegno di 18 mesi che oltre a collaborare con gli altri borsisti potrà dedicarsi alle tematiche delle Live Demo FVG.

SMACT si è anche dotata di risorse interne ed esterne per gestire la comunicazione, un aspetto fondamentale per trovare quella riconoscibilità che ci permetta di adempiere alla nostra missione di diventare un punto di riferimento per le imprese in transizione digitale.

### ROADSHOW

Una delle iniziative di comunicazione meglio riuscite è stato il “Roadshow” che abbiamo svolto tra ottobre e novembre in 8 tappe nei territori del Triveneto per fare conoscere SMACT e il bando progetti IRISS. Avremmo voluto svolgerlo di persona, abbiamo invece dovuto farlo virtualmente ma ad ogni tappa on-line siamo riusciti a radunare gli innovatori del territorio, raccontando i progetti IRISS e le Live Demo, mettendo in evidenza i soci e incontrando nuovi partner istituzionali e privati. Una esperienza che vogliamo ripetere!

### UNA NUOVA IDENTITÀ VISIVA

SMACT si sta dotando di una nuova identità visiva -di cui questo documento adotta le linee guida preliminari- selezionata in un processo competitivo fra cinque progetti finalisti di elevatissima qualità a loro volta selezionati tra 78 candidature dagli studi più affermati d'Italia e oltre, raccolte e valutate con luav

Il progetto vincitore è dello studio FM milano: “un progetto originale che restituisce un’immagine domestica e controintuitiva di un’azienda a forte orientamento tecnologico come SMACT”. Presto il roll-out sui supporti fisici e digitali e nelle sedi.

### UNA AUDIENCE PIÙ VASTA

Molte le iniziative che abbiamo messo in campo, tra tavole rotonde, presentazioni pubbliche, iniziative congiunte con gli altri Competence Center e rapporti con i media

Newsletter: abbiamo oltre mille iscritti che raggiungiamo periodicamente per evidenziare le iniziative in corso.

Social media: su LinkedIn siamo arrivati a 1.200 followers con una crescita costante, e da giugno siamo anche su Facebook dove iniziamo ad avere un seguito; abbiamo anche un canale YouTube e un profilo su Twitter.

Ci siamo dotati di un’agenzia di comunicazione e la nostra rassegna stampa parla da sola. Per consultarla in ogni momento: <https://blum.alicepress.app/progetto-cliente/smact/>

---

## amministrazione

---

Oltre alle operatività da mandato istituzionale, SMACT come ogni società ha anche una operatività gestionale. Tra le molte attività svolte vogliamo accennare le più rilevanti.

Per la Live Demo di Padova abbiamo costituito un "Patrimonio Destinato" a cui Camera di Commercio di Padova ha contribuito per € 2 milioni, allo scopo di realizzare un grande dimostratore i4.0 per le imprese del territorio. Una operazione societaria complessa.

Abbiamo presentato prima rendicontazione al Ministero dello Sviluppo Economico per l'attività fino al 30/6/2020, che è stata recentemente analizzata dai funzionari ministeriali e accettata senza variazioni.

La raccolta di apporti dai soci prosegue sostanzialmente senza ostacoli, ma nella registrazione contabile è emerso un aspetto notevole: **gli apporti in-kind devono essere da SMACT patrimonializzati da un lato e riconosciuti a costo dall'altro, generando una perdita ingente "sulla carta" che non necessita di essere ripianata ma che risulterà molto evidente nei bilanci.** L'in-kind totale vale infatti oltre €9m e si esplicherà nei bilanci 2020, 2021, 2022.

Queste perdite evidenti rischiano di generare una percezione errata del Centro, i cui fondamentali operativi contiamo invece di mantenere sani.

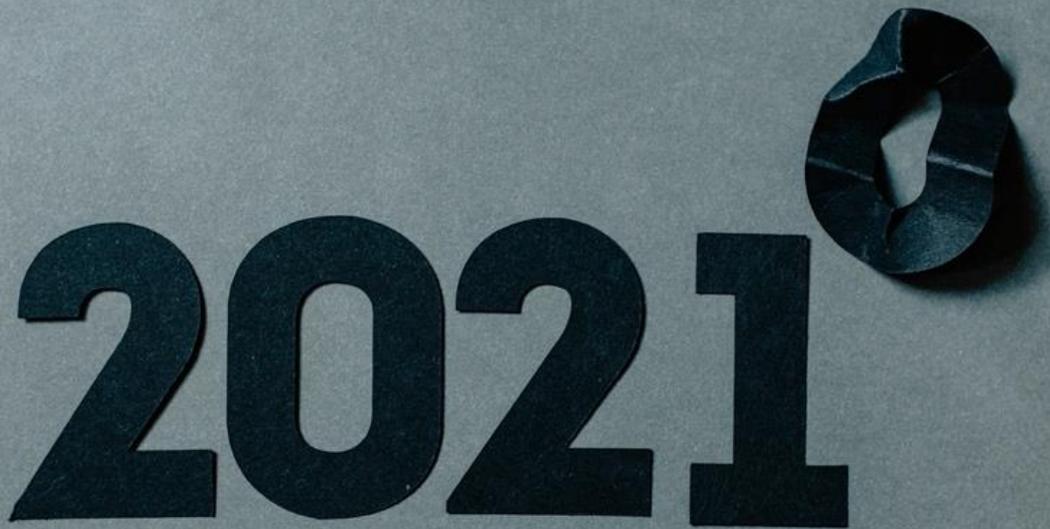
È stata redatta una procedura per gli acquisti che -pur non essendo SMACT sottoposta alle regole degli enti pubblici- si ispira ai principi di pubblicità e trasparenza che riteniamo dovuti ad un gestore di risorse pubbliche.

Il Centro ha raccolto € 1,3 milioni in anticipo dal MiSE, e già a settembre ha richiesto € 2,6 milioni in credito alle banche. Il ritardo nella raccolta di queste ultime risorse sta determinando uno slittamento degli investimenti previsti per le Live Demo.

### EUROPEAN DIGITAL INNOVATION HUB

Grazie alle nostre Live Demo (test before invest) e network di competenze (skills and training) SMACT è stata coinvolta nella costruzione di diversi EDIH, entità che la Commissione Europea sta costituendo per facilitare la *digital transformation* in ambito *artificial intelligence*, *cyber security* e *high performing computing*.

La notizia di questa fine di 2020 è che tutte le coordate dei partner triveneti hanno passato la selezione ministeriali e si avviano alla competizione europea: NOI Techpark in Alto Adige, FBK in Trentino, IP4FVG in Friuli Venezia Giulia e anche la cordata veneta di cui SMACT è capofila.



# 2021

---

## traguardando il 2021, e oltre

---

Il 2020 è stato sicuramente un anno impegnativo per SMACT, di **costruzione** dello staff e delle prime operatività in una fase non facile per tutte le imprese. Il 2021 sarà ancora più intenso e passeremo a **realizzare** le nostre Live Demo e **scalare** l'operatività su tutti i fronti, contando che nel frattempo la situazione sanitaria vada alleviandosi.

Passo passo stiamo realizzando **un programma ambizioso**, di formazione, dimostrazione e innovazione in ambito digital transformation **per abilitare imprese e comunità dei nostri territori ad affrontare il futuro**.